

doxee

**Relazione Finanziaria
Semestrale Consolidata al 30
giugno 2024
GRUPPO DOXEE**



**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024
DEL GRUPPO DOXEE**

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Doxee al 30 giugno 2024 che viene sottoposto alla vostra presa visione viene redatto con chiarezza in base ai Principi contabili Internazionali IAS/IFRS e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Esso presenta al 30.06.2024 una perdita di Euro migliaia 2.414, a fronte di una perdita di Euro migliaia 3.249 al 30.06.2023. L'EBITDA consolidato del primo semestre 2024 ritorna positivo attestandosi ad Euro 538 migliaia registrando un sensibile incremento rispetto al valore negativo (- Euro 498 migliaia) del 30.06.2023.

Il primo semestre 2024 conferma pertanto l'efficacia degli interventi avviati nel secondo semestre del 2023 e realizza risultati in evidente controtendenza rispetto lo stesso periodo dell'esercizio precedente. Gli elementi a supporto di questa inversione di tendenza derivano dai buoni avanzamenti che la società ha prodotto nei progetti di integrazione con la controllata Doxee AT, in primis il progetto One Company sta confermando le sinergie attese da cui in conseguenza le razionalizzazioni che hanno contribuito alla riduzione dei costi interni ed esterni. Ulteriore contributo deriva dall'avanzamento del progetto One Platform che nelle prime settimane di settembre ha raggiunto una milestone rilevante con il rilascio della release della Doxee Platform® in cui sono integrate le componenti di Document Design e Process Workflow della acquisita Infinica GmbH, ora Doxee AT.

I risultati di questo primo semestre rappresentano pertanto la conferma dell'efficacia delle iniziative di governance intraprese per realizzare il ritorno alla crescita ed alla redditività in modo equilibrato e sostenibile.

A causa della stagionalità dei ricavi, che sono concentrati nell'ultimo trimestre dell'anno, l'EBITDA del primo semestre risulta ridotto da tale dinamica del mercato. Ciò nonostante appaiono evidenti i risultati delle iniziative intraprese che hanno portato al ritorno ad un EBITDA positivo in questo semestre. Come premesso già dal secondo semestre del 2023, sono state avviate iniziative volte all'ottimizzazione dei processi operativi e delle aree organizzative con l'obiettivo di incrementare le performance operative ed al fine di perseguire un modello di crescita sostenibile. La conclusione del picco degli investimenti necessari per realizzare la nuova versione della Doxee Platform® e l'integrazione con la tecnologia acquisita da Doxee AT permetteranno di sviluppare strategie di Go to Market (progetto One Value Proposition) più efficaci a supporto della crescita dei ricavi.

L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, rappresentati dagli investimenti in ricerca e sviluppo, sono pari a Euro 932 migliaia, in calo rispetto al 30 giugno 2023 (Euro 1,284

milioni). Il Valore della Produzione è in aumento di Euro 180 migliaia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno nonostante la riduzione dell'incremento delle capitalizzazioni.

Nelle attività di R&D sono da considerarsi anche le prime funzionalità supportate dall'IA applicate a casi d'uso di interessante e promettente applicazione.

E' stata inoltre completata la razionalizzazione dell'organico di gruppo, riorganizzando ed ottimizzando il carico di lavoro delle aree organizzative, in tale contesto la società ha confermato ed in parte incrementato gli investimenti sulla struttura commerciale e marketing nei mercati DACH a conferma delle aspettative di contributo alla crescita ed alla redditività attese. L'insieme di queste iniziative ha portato ad un risparmio rispetto al semestre 2023 di oltre Euro 133 migliaia.

Il ritorno alla crescita dei ricavi è dovuto principalmente alla crescita nella regione DACH (Germania, Austria, Svizzera), e CEE (Repubblica Ceca e Repubblica Slovacca) per un totale di Euro 286 migliaia rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente (+12,8 %) mentre in Italia la crescita è stata di Euro 82 migliaia (+0,8 %).

E' in corso la costruzione di un posizionamento di offerta ed un go to market unico e trasversale alle geografie di riferimento mediante il progetto One Value Proposition. Sicuramente il rilascio dell'integrazione tecnologica avvenuto permetterà di accelerare e rendere più efficace questo progetto.

In termini di fatturato e di risultato operativo, evidenziamo un incremento del 3,2 % dei ricavi da contratti con clienti , Euro migliaia 12.535 al 30.06.2024 verso Euro migliaia 12.144 al 30.06.2023, mentre l'EBITDA consolidato del primo semestre 2024 si attesta a Euro 538 migliaia registrando un sensibile incremento rispetto al valore negativo (- Euro 498 migliaia) del 30.06.2023.

Il Patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2024 risulta pari a Euro migliaia 9-960, al netto della perdita di Euro migliaia 2.414 occorsa nel periodo.

Grazie all' aumento di capitale effettuato nel mese di giugno 2024 l' indebitamento finanziario netto del Gruppo passa da Euro migliaia 21.611 al 31 dicembre 2023 ad Euro migliaia 16.963 al 30 giugno 2024. Con questa importante operazione , di cui si darà esauriente informativa nel seguito della presente relazione, e con la rinnovata organizzazione portata a termine negli ultimi mesi del 2023, il Gruppo intende perseguire il ritorno alla crescita e alla redditività in modo equilibrato, consolidando la propria leadership nell'adozione di tecnologie di Customer Communication & Experience Management sempre più innovative e in grado di garantire un sempre maggiore valore all' organizzazione.

CRITERI REDAZIONE BILANCIO

La Società ha adottato i principi contabili internazionali mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° marzo 2023 con data di transizione ai principi IAS/IFRS il 1° Gennaio 2021.

Il presente bilancio è quindi redatto in base ai i Principi contabili Internazionali IAS/IFRS. Nella Nota esplicativa che segue verranno fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo DOXEE e del risultato economico consolidato di periodo.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota esplicativa sono stati redatti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

Gli Amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato semestrale abbreviato nel presupposto del mantenimento del requisito della continuità aziendale.

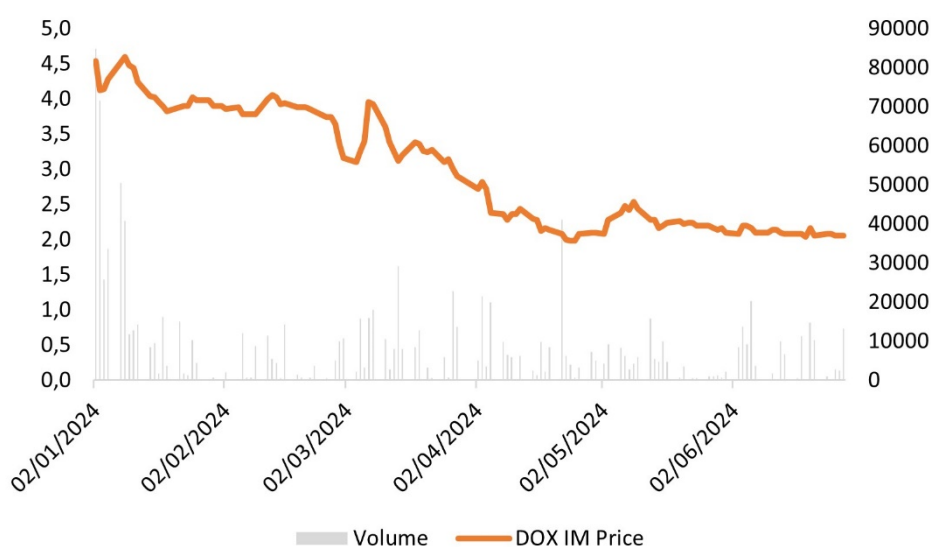
CAPITALE SOCIALE E AZIONI

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato da Doxee S.p.A. alla data di approvazione del presente bilancio è pari a Euro 2.544.039,15, suddiviso in n. 11.489.575 azioni ordinarie prive di valore nominale.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso del primo semestre 2024 l'andamento del titolo Doxee è stato ancora influenzato dalle incertezze presenti nel quadro macroeconomico generale che in alcuni settori, quale ad esempio quello tecnologico, ha causato un ridimensionamento dei corsi azionari. L' indice Euronext Growth Milan ha registrato una flessione del 2,3 % principalmente a causa del permanere di elevati tassi di interesse e di dinamiche inflazionistiche che hanno penalizzato soprattutto i titoli *growth*. In particolare, il titolo Doxee dall' inizio dell' anno ha intrapreso una fase di discesa protrattasi per tutto il primo semestre anche a causa dell' andamento economico negativo .

La capitalizzazione di borsa del titolo Doxee al 30 giugno 2024 era pari a Euro 23.668.525. Di seguito si rappresenta l'andamento del valore del titolo nel corso del primo semestre 2024 e i relativi volumi.



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO

Si riporta di seguito il Conto Economico del Gruppo unitamente alla sua posizione finanziaria.

CONTTO ECONOMICO	30/06/2024	30/06/2023	Differenza
Ricavi da contratti con clienti	12.535.331	12.143.900	391.431
Altri ricavi e proventi	505.564	365.240	140.324
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	932.714	1.284.861	-352.147
Materie prime e materiali di consumo	-3.313	-3.605	292
Costi per servizi	-6.826.773	-7.363.610	536.837
Costi per benefici ai dipendenti	-6.477.881	-6.610.535	132.653
Altri costi operativi	-127.353	-314.369	187.016
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-2.205.625	-1.761.989	-443.636
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-57.686	-129.141	71.454
Ammortamenti diritto d'uso	-270.551	-174.543	-96.008
Proventi finanziari	34.246	8.785	25.461
Oneri finanziari	-699.468	-561.412	-138.056
Utili e (perdite) su cambi	112.375	-204.073	316.447
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	-2.548.422	-3.320.491	772.069
Imposte sul reddito	134.212	71.011	63.200
- Imposte correnti	-750	-758	8
- Imposte anticipate	-647	14.566	-15.213
- Imposte differite	135.609	57.204	78.405
Risultato di esercizio	-2.414.210	-3.249.479	835.269

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Indebitamento finanziario	16.963.013	21.611.099	-4.648.086
Rettifiche per escludere:			0
Crediti ed altre attività finanziarie a lungo termine	33.785	33.784	1
Indebitamento finanziario netto ricalcolato	16.929.228	21.577.315	-4.648.087

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il semestre che si è concluso segnala una significativa e ben percepibile inversione di tendenza rispetto lo stesso periodo del 2023. Nel loro insieme tutti gli indicatori economici e patrimoniali risultano in significativo miglioramento confermando la correttezza del percorso intrapreso a partire dall'ultimo trimestre 2023.

Sebbene anche il 2024 rappresenti un anno di transizione, sono riconoscibili i miglioramenti nell'andamento della gestione che permettono di raccogliere evidenze concrete a supporto della sostenibilità economica e finanziaria del gruppo.

Le azioni intraprese hanno margini di miglioramento sui quali il management sta operando con obiettivi realizzabili già nel corso di questo esercizio.

Nel corso del semestre si è avuta conferma che la focalizzazione sul segmento top entreprise ha permesso di migliorare la performance complessiva e di conseguenza i principali Key Performance Indicator. In primo luogo, il numero di nuovi clienti netti è aumentato da due (2) nuovi nomi nella prima metà del 2023 a undici (11) nella prima metà del 2024, tra cui importanti referenze come Payone o Rhön Energie nel mercato DACH, così come Roma Servizi per la mobilità o Banca Mediolanum in Italia. Questi nuovi clienti stanno costruendo le basi per la crescita futura nei nostri mercati chiave mentre permettono al tempo stesso di espandere l'adozione dei servizi Doxee. Un indicatore importante è stato il tasso di conversione significativamente migliorato per tutte le attività SaaS, che è passato da poco più del 5% nella prima metà del 2023 a oltre il 32% nella prima metà del 2024.

Si è registrato anche un netto miglioramento del Net Retention Rate nei rinnovi dei contratti esistenti dei clienti, che ha raggiunto il 98% per il gruppo. Questo importante risultato rappresenta un chiaro impegno da parte della base clienti Doxee che deriva dalla capacità di erogare servizi innovativi e di qualità confermando la solidità delle partnership a lungo termine che la società è riuscita a stabilire. Nel primo semestre 2024 alcuni importanti clienti di Doxee, come ENI Plenitude, Fastweb o Enel hanno rinnovato l'impegno sottoscrivendo contratti di durata pluriennale.

Stiamo anche assistendo a un trend positivo che contiamo di concretizzare nella seconda metà del 2024 basato sui tassi di conversione migliorati e caratterizzato da un'attività di generazione di pipeline significativamente migliore.

Rispetto al primo semestre dell'anno precedente, gli sforzi di generazione della Pipeline hanno portato a un potenziale di nuovo business per Doxee in significativo incremento nel primo semestre 2024.

Confidiamo pertanto che questo trend possa consolidarsi portando l'acquisizione di nuovi clienti nella parte rimanente del 2024.

CONTINUITA' AZIENDALE

Le valutazioni del presente bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dallo IAS 1, e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili utili a tale riguardo.

In particolare, al 30 giugno 2024 il Gruppo ha consuntivato ricavi complessivi per Euro 12,5 Mio, in lieve incremento rispetto al primo semestre 2023, ed una perdita pari ad Euro 2,4 Mio, portando il patrimonio netto ad Euro 10,0 Mio. La posizione finanziaria netta del gruppo a fine esercizio è negativa ed ammonta ad Euro 17,0 Mio (Euro 21,6 Mio al termine dell'esercizio precedente), di cui Euro 5,6 Mio con scadenza a breve termine. Pur in presenza di un risultato economico ancora negativo il primo semestre registra una netta inversione di tendenza rispetto al periodo precedente con una crescita dei ricavi e il ritorno a una marginalità operativa. In particolare, dopo l'effettuazione di ingenti investimenti che avevano gravato sui conti economici degli scorsi esercizi, si stanno realizzando le aspettative del management riguardo l'integrazione con la società Doxee AT GmbH (ex Infinica GmbH) e i benefici rivenienti dal nuovo assetto organizzativo (ONE Company) e tecnologico (ONE Platform) con una progressiva maggior focalizzazione in settori e geografie a maggior valore aggiunto con particolare riferimento al mercato DACH.

I primi mesi del 2024 hanno visto una riduzione degli investimenti necessari per rendere disponibile la nuova piattaforma tecnologica Doxee Platform®, e la predisposizione di tutte le azioni necessarie a poter attivare a breve le sinergie organizzative per l'integrazione dei

processi di sviluppo in area Technology & Research in linea con il progetto di integrazione organizzativa ONE company. Oltre a questo la Società ha attivato significativi interventi di riduzione dei costi, in particolare costi per servizi e costi del personale, resa possibile grazie all'efficientamento dei processi interni.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, la Società ha confermato il piano industriale per l'anno 2024 in base al quale è ragionevole considerare come i risultati dell'ingente sforzo organizzativo sopra citato siano già osservabili da subito con il conseguimento di significative sinergie che guideranno il Gruppo a maggiori ricavi e consentiranno il ritorno alla crescita in modo equilibrato e sostenibile. L'andamento del primo semestre 2024 rende confidenti sul fatto che le previsioni economiche si possano realizzare nei tempi e con i modi previsti, seppure tali previsioni siano soggette alle incertezze tipiche del settore e di ogni attività previsionale e alle possibili ricadute derivanti dalle evoluzioni dello scenario macroeconomico e geopolitico, le quali potrebbero influenzare i risultati che saranno effettivamente conseguiti, nonché le relative modalità e tempistiche di manifestazione.

Il piano industriale 2024 si fonda su alcuni pilastri fondamentali, tra cui (i) una riduzione degli investimenti in ricerca e sviluppo (R&D) rispetto ai precedenti esercizi principalmente per la Doxee Platform 3, progetto ormai giunto alla fase di completamento, ancorché si preveda il mantenimento di attività di R&D a livelli ordinari in arco piano, (ii) il completamento dell'integrazione con il Gruppo Infinica, che permette sia di ridurre il ricorso alla consulenza esterna con conseguente riduzione dei costi, che lo sviluppo di iniziative commerciali congiunte, ed infine (iii) un riposizionamento sul mercato con maggior focus sul settore Enterprise.

I risultati consuntivati nel primo semestre dell'esercizio in corso permettono di considerare attendibili le stime previste per l'intero esercizio 2024 lasciando pertanto immutata l'aspettativa per il conseguimento di risultati soddisfacenti per l'anno 2024 sia da un punto di vista economico che finanziario.

In particolare dal punto di vista finanziario l'operazione di aumento di capitale effettuata nel mese di giugno 2024, che ha portato nelle casse della società liquidità per Euro 5,8 milioni, rappresenta una pietra miliare nella storia della Società e costituisce un "boost" fondamentale a supporto delle iniziative elencate in precedenza.

L'indebitamento finanziario, pur essendo ancora molto elevato, è ritenuto sostenibile da parte degli amministratori i quali, sulla base delle aspettative di performance previste per l'esercizio 2024 e per quelli successivi, hanno proceduto ad analizzare i flussi di cassa netti della Capogruppo e delle sue controllate ed hanno osservato come tali flussi siano sufficienti ad onorare regolarmente le obbligazioni del gruppo in tale arco temporale, grazie sia al miglioramento della performance operativa.

Alla luce della mutata situazione patrimoniale e della conferma dell'efficacia delle iniziative intraprese gli amministratori hanno valutato l'impatto di fattori quali la perdita consuntivata al 30 giugno 2024, l'indebitamento finanziario della Società e del Gruppo e la rilevante contribuzione di attività immateriali sul capitale investito, ed hanno considerato tali incertezze sulla continuità aziendale come non rilevanti.

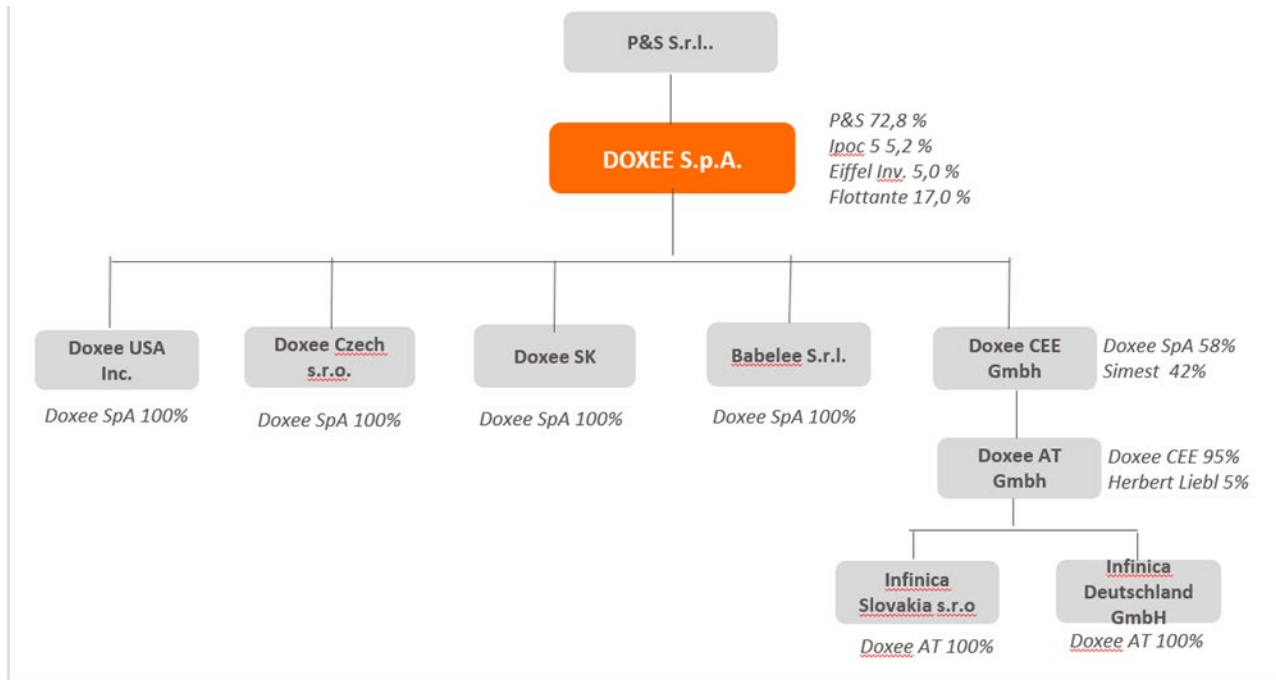
Gli amministratori hanno, pertanto, predisposto il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 secondo il presupposto della continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione continuerà a monitorare con attenzione l'evolvere di tali variabili, nazionali ed internazionali, nonché l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi prospettiche, mantenendo al contempo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente tutelare la redditività ed i flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi.

STRUTTURA SOCIETARIA

Doxee S.p.A. è una società italiana quotata sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana, operativa nel settore dell'High-Tech, la cui attività è rivolta ai mercati del Customer Communications Management, del Paperless e della Digital Customer Experience.

Si riporta qui di seguito la struttura societaria del Gruppo Doxee



Si riportano di seguito le società del Gruppo:

DOxee S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Modena, Italia	Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro 12.506.460,42
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (1.806.559,73)
Capitale sociale: Euro 2.544.039,15 i.v.	Condizione: Capogruppo

DOxee USA Inc.

Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America	Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro (4.161.147,73)
Valuta bilancio: Dollaro americano	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro 142.192,07
Capitale sociale: Euro 37.188,12 - i.v.	Condizione: controllata americana
Quota di possesso diretta: 100,00%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Si segnala per Doxee USA Inc. che la partecipazione al capitale sociale della controllata da parte della capogruppo è passata dal 51 % al 100% nel mese di giugno 2024, a seguito dell'esercizio, da parte di Simest S.p.A. dell'opzione put per la vendita del restante 49%.delle quote in proprio possesso

DOxee Slovak s.r.o.

Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca	Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro 436.212,24
--	---

Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro 58.006,82
Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.	Condizione: controllata Slovacca
Quota di possesso diretta: 100%	

Doxee Czech s.r.o.

Sede legale: Praga, Repubblica Ceca	Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro 372.197,34
Valuta bilancio: Corona Ceca	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (17.471,61)
Capitale sociale: Euro 9.252,00 - i.v.	Condizione: controllata della Repubblica Ceca
Quota di possesso diretta: 100%	

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi.

Babelee S.r.l.

Sede legale: Milano, Italia	Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro - 60.151,81)
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (93.145,78)
Capitale sociale: Euro 12.193,00 - i.v.	Condizione: controllata italiana
Quota di possesso diretta 100,00%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Doxee CEE GmbH

Sede legale: Vienna, Austria	Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro 4.431.991,89
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (114.344,23)
Capitale sociale: Euro 61.000,00 - i.v.	Condizione: controllata austriaca
Quota di possesso diretta: 58 %	

Doxee AT GmbH (ex Infinica AT GmbH)

Sede legale: Vienna Austria	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (287.597,31)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata austriaca
Capitale sociale: Euro 36.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 30 giugno 2024: 0,0 %
Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro (190.294,62)	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

INFINICA DE

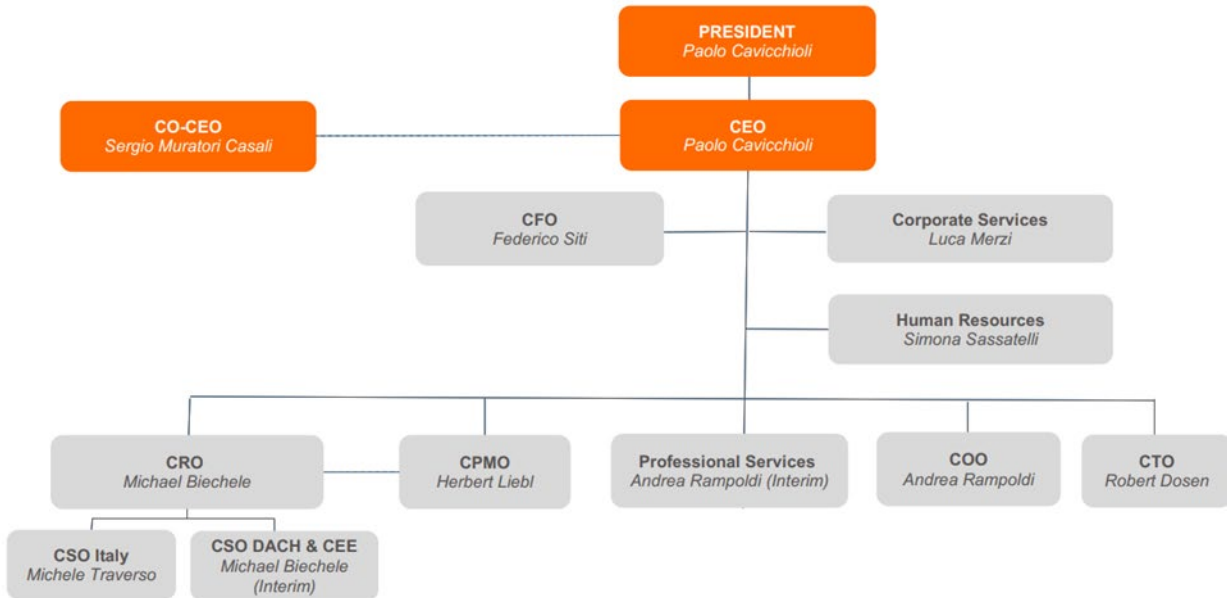
Sede legale: Germania	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (98.453,41)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata tedesca
Capitale sociale: Euro 25.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 30 giugno 2024: 100,00% da parte di Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro (123.087,34)	Quota di possesso indiretta: 100%

INFINICA SK

Sede legale: Repubblica Slovacca	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (16.188,80)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata Slovacca
Capitale sociale: Euro 5.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 30 giugno 2024: 100% da parte di Infinica Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro 47.175,72	Quota di possesso indiretta: 100%

STRUTTURA DELLE FUNZIONI CENTRALI

Di seguito si riporta la rappresentazione dell'organizzazione societaria e funzionale di Doxee al 30.06.2024



CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato si è adottato il principio del consolidamento integrale, procedendo nella con il consolidato integrale di tutte le società controllate per l'esercizio intero.

Nel prosieguo della presente relazione verranno fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Doxee e del risultato economico consolidato dell'esercizio.

Si ricorda che la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ed il Conto Economico e la Nota espositiva sono stati redatti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nella presente relazione sulla gestione vengono esposti alcuni indicatori di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi IFRS adottati dall'Unione Europea e la loro determinazione quantitativa potrebbe non essere univoca. Essi costituiscono una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo. Il Management ritiene che tali indicatori siano importanti parametri per la misurazione delle performance operativa in quanto non influenzati dagli

effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali e dalle caratteristiche del capitale impiegato.

Sulla base di queste premesse vengono di seguito elencati tali indicatori unitariamente ai criteri utilizzati per la loro definizione:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): corrisponde alla somma dell'utile netto e del valore assoluto (i) degli ammortamenti di periodo e delle svalutazioni, (ii) degli oneri e proventi finanziari, (iii) degli oneri e proventi straordinari e (iv) delle imposte. L'EBITDA è un indicatore utilizzato come financial target nelle presentazioni interne ed esterne e rappresenta un utile unità di misura per la valutazione di performance delle società e del gruppo;

Margine Operativo (EBIT): corrisponde alla somma dell'EBITDA, al quale vengono sottratti gli ammortamenti di periodo e le svalutazioni;

Indebitamento finanziario: con "Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021, Consob ha dichiarato l'intenzione di conformare le proprie prassi di vigilanza ai nuovi Orientamenti ESMA (European Securities and Market Authority) in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129. Gli orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ESMA/2013/319, nella versione del 20 marzo 2013) in materia di indebitamento. A partire dalla data di applicazione del 5 maggio 2021, pertanto, i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in oggetto, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di indebitamento finanziario.

La situazione patrimoniale e finanziaria è riclassificata secondo il criterio finanziario ossia classificando e raggruppando le attività (impieghi) secondo il loro grado di liquidità, ovvero in funzione della loro capacità di trasformarsi in liquidità in tempi più o meno rapidi, mentre le passività (font) in base alla loro durata temporale, ovvero in base alla loro velocità di estinzione.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Si riporta di seguito la Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata e lo schema riclassificato con evidenza dell'Indebitamento finanziario netto

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	30/06/2024	31/12/2023	Differenza
Attività non correnti			
Altre attività materiali	151.932	358.855	- 206.923
Costi di sviluppo	11.809.980	12.469.981	- 660.001
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	6.800.984	6.144.646	656.338
Altre attività immateriali	4.696.016	4.833.485	- 137.468
Attività per diritti d'uso	1.003.784	1.115.267	- 111.483
Avviamento	7.768.504	7.768.504	-
Attività finanziarie non correnti	33.785	33.784	1
Imposte differite attive	1.263.801	1.293.928	- 30.127
Altre attività non correnti	43.865	43.865	- 1
Totale attività non correnti	33.572.650	34.062.314	- 489.664
Attività correnti			

Crediti commerciali	6.035.159	8.001.752	-1.966.593
Altri crediti	2.937.048	3.884.709	-947.661
Disponibilità liquide e depositi a breve	1.659.779	776.203	883.576
Totale attività correnti	10.631.986	12.662.663	-2.030.677

TOTALE ATTIVITA'	44.204.636	46.724.978	-2.520.342
-------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	30/06/2024	31/12/2023	Differenza
--	-------------------	-------------------	-------------------

Patrimonio netto			
Capitale sociale	2.544.039	1.913.570	630.469
Riserva legale	380.113	380.113	0
Riserva sovrapprezzo Azioni	13.798.815	8.554.459	5.244.356
Altre riserve	1.668.680	7.570.058	-5.901.378
Riserva FTA	-1.587.598	-1.587.598	0
Riserva per benefici ai dipendenti	-63.918	-94.880	30.962
Riserva da traduzione	-136.812	1.348	-138.160
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-13.882	-72.794	58.912
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.215.176	-5.012.556	797.380
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.414.211	-5.103.998	2.689.787
Totale patrimonio netto	9.960.050	6.547.723	3.412.327

Passività non correnti			
Prestiti e finanziamenti non correnti	12.273.291	13.785.539	-1.512.247
Passività finanziarie per lease non correnti	744.685	833.494	-88.809
Passività nette per benefici ai dipendenti	1.961.607	2.018.060	-56.453
Imposte differite passive	983.004	1.118.613	-135.609
Altre passività non correnti	18.266	312.138	-293.872
<i>di cui Strumenti derivati</i>	<i>18.266</i>	<i>95.781</i>	<i>-77.515</i>
Contributi pubblici non correnti	2.121.178	2.130.926	-9.748
Totale passività non correnti	18.102.030	20.198.769	-2.096.739

Passività correnti			
Prestiti e finanziamenti	4.501.954	6.519.372	-2.017.418
Passività finanziarie per lease correnti	308.792	479.733	-170.941
Altre passività finanziarie correnti	775.804	673.383	102.421
Debiti commerciali e altri debiti	9.317.581	10.690.540	-1.372.959
Debiti per imposte	475.690	606.244	-130.554
Contributi pubblici	762.733	1.009.214	-246.481
Totale passività correnti	16.142.554	19.978.486	-3.835.932

TOTALE PASSIVITA'	44.204.635	46.724.978	-2.520.343
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

Il Capitale Investito Netto, pari a Euro migliaia 26.923 (Euro migliaia 28.159 al 31 dicembre 2023), segna un decremento complessivo di Euro migliaia 1.236 dovuto a un decremento di tutte le sue componenti..

Nelle fonti di finanziamento, la perdita generata nel periodo viene bilanciata dall' incremento dei mezzi propri e dal miglioramento dell' indebitamento finanziario netto.

Il Totale delle Immobilizzazioni, al netto delle imposte differite attive e di altre attività non correnti, risulta pari a Euro migliaia 32.265 (Euro migliaia 32.725 al 31 dicembre 2023), registrando una variazione in diminuzione di Euro migliaia 460, dovuto principalmente alla componente delle immobilizzazioni materiali.

Il Patrimonio netto di Gruppo è pari a Euro migliaia 9.960 (Euro migliaia 6.548 al 31 dicembre 2023) al netto della perdita occorsa nel periodo.

Sostenuti i principali sforzi necessari per migliorare la qualità e la gamma dei propri prodotti, il Gruppo guarda con rinnovato ottimismo agli esercizi futuri..

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	1.155.716	1.474.122	-318.406
Immobilizzazioni Immateriali	31.075.484	31.216.615	-141.132
Immobilizzazioni Finanziarie (*)	33.785	33.784	1
Totale delle immobilizzazioni	32.264.985	32.724.521	-459.536
Crediti commerciali	6.035.159	8.001.752	-1.966.593
Debiti commerciali e altri debiti	-9.317.581	-10.690.540	1.372.959
Capitale circolante	-3.282.422	-2.688.788	-593.634
Altre attività	4.244.713	5.222.502	-977.789
Altre passività	-4.342.604	-5.081.354	738.749
Altre attività e passività	-97.891	141.148	-239.040
Passività per benefici ai dipendenti	-1.961.607	-2.018.060	56.453
Capitale investito netto (CIN)	26.923.065	28.158.822	-1.235.757
Capitale e Riserve	12.374.261	11.651.721	722.540
Risultato d'esercizio	-2.414.211	-5.103.998	2.689.787
Patrimonio Netto	9.960.050	6.547.723	3.412.327
Indebitamento finanziario Netto	16.963.013	21.611.099	-4.648.086
Totale a copertura del CIN	26.923.064	28.158.822	-1.235.759

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata (migliaia euro)	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
IMPIEGHI			
Capitale Circolante Netto Commerciale	695.993	498.805	197.188
Altre attività correnti	4.248.748	5.222.502	-973.754

Altre passività correnti	-8.325.055	-8.268.946	-56.109
Capitale netto di funzionamento	-3.380.314	-2.547.639	-832.675
Immobilizzazioni Immateriali	31.075.484	31.216.615	-141.132
Immobilizzazioni Materiali	1.155.716	1.474.122	-318.406
Immobilizzazioni Finanziarie (*)	33.785	33.784	1
Capitale Immobilizzato	32.264.985	32.724.521	-459.536
Passività per benefici ai dipendenti	-1.961.607	-2.018.060	56.453
Capitale Investito Netto	26.923.064	28.158.822	-1.235.759
FONTI			
Patrimonio netto	9.960.050	6.547.723	3.412.327
Patrimonio netto di terzi	0	0	0
Indebitamento Finanziario Netto (**)	16.963.013	21.611.099	-4.648.086
Totale fonti	26.923.064	28.158.822	-1.235.759

Di seguito è riportato, in dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2024:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Indebitamento finanziario	16.963.013	21.611.099	-4.648.086
Rettifiche per escludere:			0
Crediti ed altre attività finanziarie a lungo termine	33.785	33.784	1
Indebitamento finanziario netto ricalcolato	16.929.228	21.577.315	-4.648.087

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA		30/06/2024	31/12/2023	Differenza
A	Disponibilità liquide	1.659.779	776.203	883.576
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		0	0
C	Altre attività finanziarie correnti		0	0
D	Liquidità (A+B+C)	1.659.779	776.203	883.576
				0
E	Debito Finanziario corrente	2.483.045	4.677.728	-2.194.682
F	Parte Corrente del Debito Finanziario non corrente	3.103.505	2.994.760	108.745
G	Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)	5.586.551	7.672.488	-2.085.937
H	Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G-D)	3.926.772	6.896.285	-2.969.513
I	Debito Finanziario Non Corrente	13.036.242	14.714.814	-1.678.572
J	Strumenti di debito		0	0
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti		0	0
L	Indebitamento Finanziario NON Corrente (I+J+K)	13.036.242	14.714.814	-1.678.572

M	TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	16.963.013	21.611.099	-4.648.085
----------	---	-------------------	-------------------	-------------------

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Doxee risulta pari a circa Euro migliaia 16.963 (Euro migliaia 21.611 al 31 dicembre 2023), di cui disponibilità liquide per Euro migliaia 1.660

Il miglioramento dell' indebitamento finanziario netto è dovuto in massima parte all' aumento di capitale effettuato a giugno 2024 che ha apportato nelle casse della società liquidità per circa € 5,8 mln.

SITUAZIONE ECONOMICA

Si fornisce di seguito il prospetto di Conto Economico. Per esigenze di chiarezza, si ricorda come nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, il Gruppo espone i costi capitalizzati negli "Incrementi di Immobilizzazioni per lavorazioni interne" esclusivamente per quanto concerne i costi del personale interno; i costi esterni riferiti alle lavorazioni internamente in corso, non transitano a conto economico ma vengono imputati direttamente nelle rispettive voci di stato patrimoniale.

Conto economico consolidato

(in Euro)	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Ricavi da contratti con clienti	12.535.331	12.143.900	391.431
Altri ricavi e proventi	505.564	365.240	140.324
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	932.714	1.284.861	-352.147
Materie prime e materiali di consumo	-3.313	-3.605	292
Costi per servizi	-6.826.773	-7.363.610	536.837
Costi per benefici ai dipendenti	-6.477.881	-6.610.535	132.653
Altri costi operativi	-127.353	-314.369	187.016
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-2.205.625	-1.761.989	-443.636
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-57.686	-129.141	71.454
Ammortamenti diritto d'uso	-270.551	-174.543	-96.008
Proventi finanziari	34.246	8.785	25.461
Oneri finanziari	-699.468	-561.412	-138.056
Utili e (perdite) su cambi	112.375	-204.073	316.447
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	-2.548.422	-3.320.491	772.069
Imposte sul reddito	134.212	71.011	63.200
- <i>Imposte correnti</i>	-750	-758	8
- <i>Imposte anticipate</i>	-647	14.566	-15.213
- <i>Imposte differite</i>	135.609	57.204	78.405
Risultato di esercizio	-2.414.210	-3.249.479	835.269
di cui :			
- di competenza del gruppo	-2.414.210	-3.249.479	835.269
- attribuibile ai soci di minoranza	0	0	0

Conto economico consolidato riclassificato

Conto economico consolidato riclassificato	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
<i>in migliaia di Euro</i>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.535	12.144	391
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	933	1.285	-352
Altri ricavi e proventi	506	365	141
Valore della produzione	13.974	13.794	180
Servizi e lavorazioni esterne	2.254	2.424	-170
Costi diretti IaaS	1.082	1.019	62
Costo del personale diretto (escluso ricerca e sviluppo)	1.941	2.535	-594
Prestazioni professionali (escluso ricerca e sviluppo)	1.185	1.403	-218
Costi diretti di produzione	6.461	7.381	-920
Margine di contribuzione	7.513	6.413	1.100
Costi di vendita e di marketing	435	546	-111
Spese generali e amministrative	1.852	1.648	205
Costo del personale indiretto	3.161	2.879	281
Costi di ricerca e sviluppo	1.527	1.838	-311
Costi indiretti e di ricerca e sviluppo	6.974	6.911	63
EBITDA	538	-498	1.036
Ammortamenti	2.534	2.066	468
Accantonamenti e svalutazioni			0
EBIT	-1.996	-2.564	568
Proventi e oneri finanziari	553	757	-204
Utile prima delle imposte	-2.548	-3.320	772
Imposte sul reddito	134	71	63
Utile dell'esercizio	-2.414	-3.249	835

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano pari a Euro migliaia 12.535, in incremento del 3,2% rispetto a Euro migliaia 12.144 del 30 giugno 2023. L'incremento dei ricavi, pur se ancora non significativo, conferma le aspettative del management riguardo una inversione di tendenza che, presumibilmente, sarà ancora più evidente a fine anno e testimonia l'efficacia delle azioni intraprese.

Guardando la composizione del fatturato, evidenziamo come la linea di prodotto più rilevante per il Gruppo sia sempre la Document Experience con ricavi che si attestano a Euro migliaia 8.980 rispetto a Euro migliaia 9.131 del 30 giugno 2023 che costituiscono circa il 72% del fatturato.

Conto economico	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazione
Ricavi da contratti clienti tipologia prodotto			
Document Experience	8.980.153	9.130.892	-150.739
Paperless Experience	2.353.274	1.304.234	1.049.040
Interactive Experience	1.201.904	1.708.775	-506.871
Totale	12.535.331	12.143.901	391.430

Il Valore della Produzione è pari a Euro migliaia 13.974 (Euro migliaia 13.794 al 30 giugno 2023).

Il Margine di Contribuzione si attesta a Euro migliaia 7.513, rispetto a Euro migliaia 6.413 al 30 giugno 2023. Dal confronto con i corrispondenti valori dell' esercizio precedente emerge in maniera chiara una diminuzione dei costi del personale interno (da Euro migliaia 2.535 a Euro migliaia 1.941) ed esterno (da Euro migliaia 1.403 a Euro migliaia 1.185) per effetto dell' efficientamento dei processi interni che reso possibile un minor ricorso alla consulenza esterna e l'impiego di minor risorse interne. Oltre a questo si segnala una significativa diminuzione dei costi per ricerca e sviluppo (da Euro migliaia 1.838 a Euro migliaia 1.527) dovuta al completamento di alcuni stream progettuati sulla Doxee Platform 3. Per effetto di queste variazioni l' EBITDA si attesta a Euro 538 migliaia con un miglioramento di € 1,0 mln rispetto all' anno precedente.

Si evidenzia che, rispetto all'ammontare totale degli investimenti, vengono esposti a conto economico, mentre la restante parte, riconducibile a costi per consulenze esterne, vengono capitalizzati a stato patrimoniale per effetto della segnalata applicazione dei principi IAS/IFRS. L'attività di R&D si è concentrata sul completamento sull'integrazione con la società Doxee AT e su investimenti in ambiti innovativi legati all'intelligenza artificiale e all'analisi massiva dei dati

Dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per Euro migliaia 2.534 (Euro migliaia 2.066 al 30 giugno 2023), legati per gran parte agli investimenti in sviluppo tecnologico, l'EBIT risulta negativo e pari a Euro migliaia -1.996 (Euro migliaia -2.564 nel 2022).

Il risultato prima delle imposte (EBT) si attesta a Euro migliaia -2.548 (Euro migliaia -3.320 al 30 giugno 2023), mentre il Risultato Netto di Gruppo registra una perdita pari a Euro migliaia 2.414 (Euro migliaia 3.249 al 30 giugno 2023).

INDICI

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori economici e patrimoniali.

Come già indicato in precedenza, le differenze rispetto al 2021 vanno valutate sempre considerando il mutato perimetro societario.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		30/06/2024	31/12/2023	Differenza
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-22.271.150	-26.143.014	3.871.864
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	30,90%	20,03%	10,87%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-4.169.119	-5.944.244	1.775.125
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	87,06%	81,82%	5,25%

Il **quoziente primario di struttura**, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità.

L' incremento di tale indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente all' apporto di risorse derivanti dall' aumento di capitale, solo in parte controbilanciato dalla perdita registrata nel

periodo.

Il **quoziente secondario di struttura**, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + passività consolidate).

Rispetto all'esercizio precedente si assiste a un miglioramento, imputabile alla ricapitalizzazione della Capogruppo Doxee S.p.A.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		30/06/2024	31/12/2023	Differenza
Quoziente di indebitamento complessivo	$(P_{ml} + P_c) / \text{Mezzi Propri}$	3,44	6,14	-2,70
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	2,06	3,71	-1,65

L'indice di indebitamento complessivo, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui.

Il Quoziente di indebitamento complessivo al 30 giugno 2024 evidenzia un significativo miglioramento rispetto al 31 dicembre 2023 e, pur mantenendosi ancora su valori elevati, dà evidenza un minor grado di rischio dell'attività imprenditoriale.

Il **quoziente di indebitamento finanziario**, dato dal rapporto tra passività di finanziamento e mezzi propri dovrebbe essere, minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie del Gruppo siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito.

Tale indice registra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto al maggior decremento della PFN rispetto all'incremento dei mezzi propri, per i motivi già più volte richiamati in questa relazione.

INDICI DI REDDITIVITA'		30/06/2024	30/06/2023	Differenza
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri}$	-24,24%	-49,63%	25,39%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri medi}$	-25,59%	-50,71%	25,13%
ROI	$\text{Risultato operativo} / \text{CIN}$	-7,41%	-9,06%	1,65%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	-15,92%	-21,11%	5,19%

Il **R.O.E. (Return on Equity)**, dato dal rapporto del risultato netto e mezzi propri, rileva la redditività del capitale proprio; l'indice è negativo a causa della perdita riscontrata nel periodo.

Il **R.O.E. lordo** che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte;

come l'indice precedente, il valore del periodo risulta poco significativo a causa della perdita

riscontrata nel periodo.

Il **R.O.I. (Return on Investments)** dato dal rapporto tra il risultato operativo e le attività nette, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito. Il R.O.I. del periodo è negativo a causa della negatività del Risultato operativo.

Il **R.O.S. (Return on Sales)**, dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica; tale valore risulta essere in miglioramento nel primo semestre 2024 in quanto a parità di vendite, la società ha riscontrato un incremento del Risultato Operativo.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		30/06/2024	31/12/2023	Differenza
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-5.510.568	-7.315.822	1.805.254
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	65,86%	63,38%	2,48%
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-5.510.568	-7.315.822	1.805.254
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	65,86%	63,38%	2,48%

Il **margine di disponibilità**, (che nel caso di specie coincide con il margine di tesoreria in quanto il Gruppo non detiene scorte di magazzino), è dato dalla differenza tra attivo circolante e passività correnti. Tale valore da evidenza un miglioramento dovuto principalmente a maggiori disponibilità di liquidità e ad un decremento delle passività.

ATTIVITA'

Il Gruppo Doxee è un gruppo leader nel campo della tecnologia e dei servizi erogati nei mercati del Customer Communications Management (CCM), del Paperless e della Digital Customer Experience (DCX). Offre alle imprese e, in modo particolare, alle imprese del segmento Enterprise la possibilità di abilitare processi per la trasformazione digitale della comunicazione alla Customer Base. attraverso la tecnologia proprietaria brevettata (Doxee Platform®).

La Doxee Platform® permette di rendere la comunicazione interattiva e personalizzata consentendo di interagire con il destinatario della comunicazione. La società ha fortemente innovato i mercati del CCM, Paperless e DCX, attraverso un unico prodotto tecnologico la cui erogazione avviene in cloud, permettono di migliorare notevolmente l'efficienza operativa e l'efficacia dei processi di comunicazione. L'offerta basata sulla Doxee Platform®. permette di:

- configurare, produrre in modalità on demand e scheduled, archiviare e distribuire in modalità omnichannel documenti in formato paginato : Document Experience (dx)
- configurare, produrre in modalità on demand e scheduled workflow per la Fatturazione Elettronica, la Conservazione Digitale a Norma, l'Ordinazione

Elettronica e altri prodotti per dematerializzare i processi aziendali: Paperless Experience (px):

- creare, produrre in modalità on demand e scheduled, distribuire in modalità omnichannel documenti “interattivi” ossia capaci di stabilire una interazione con il destinatario superando il paradigma unidirezionale della comunicazione in favore di un modello di comunicazione bidirezionale con l’end user. Questo consente l’attivazione di strategie di Digital Customer Experience (DCX) che la Doxee Platform® supporta attraverso la produzione e distribuzione di micro-siti interattivi (Doxee Pweb®) e di video interattivi e personalizzati (Doxee Pvideo®): Interactive Experience (ix)

Doxee ha fortemente innovato il mercato offrendo, per prima rispetto ad altri competitor, la propria tecnologia in modalità Cloud, attraverso i modelli di erogazione SaaS e PaaS. Il prodotto Doxee Platform® rappresenta, anche sotto il profilo finanziario, una scelta efficiente, in quanto il loro utilizzo non comporta investimenti in conto capitale ma solamente il pagamento a favore di Doxee di somme a titolo di canoni e costi variabili, nei quali sono inclusi gli aggiornamenti tecnologici e normativi eseguiti, costantemente assicurati dalla società.

SOSTENIBILITA'

Anche per il primo semestre 2024 sono state confermate le attività in ambito di Corporate Social Responsibility ed ESG, con l’obiettivo di coniugare lo sviluppo economico e tecnologico della società, garantendo responsabilità, sostenibilità e trasparenza nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente e di tutti gli altri stakeholders.

In Aprile 2024 la capogruppo Doxee ha redatto ed approvato il suo quarto Bilancio di Sostenibilità secondo le metodologie e i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), rendicontando una selezione di indicatori GRI Standards e la sua terza Relazione di Impatto in ottemperanza alla normativa sulle Società Benefit, confermando le finalità di beneficio comune previste anche dallo statuto e prevedendo azioni ed obiettivi da raggiungere, continuando quindi nel percorso di realizzazione di strumenti informatici innovativi, con un approccio fortemente orientato al digitale e alla customer experience, con benefici in termini di impatti ambientali e di semplificazione dei processi

In Maggio 2024 Doxee S.p.A. ha iniziato inoltre le attività per la redazione del nuovo Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), predisponendo e sottoponendo un sondaggio a tutti i dipendenti al fine di raccogliere informazioni e dati sulla mobilità casa-lavoro, grazie ai quali pianificare interventi per migliorare la raggiungibilità dei luoghi di lavoro nell’ottica di una mobilità sempre più sostenibile.

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE – IL SETTORE DELL’IT E ICT IN ITALIA

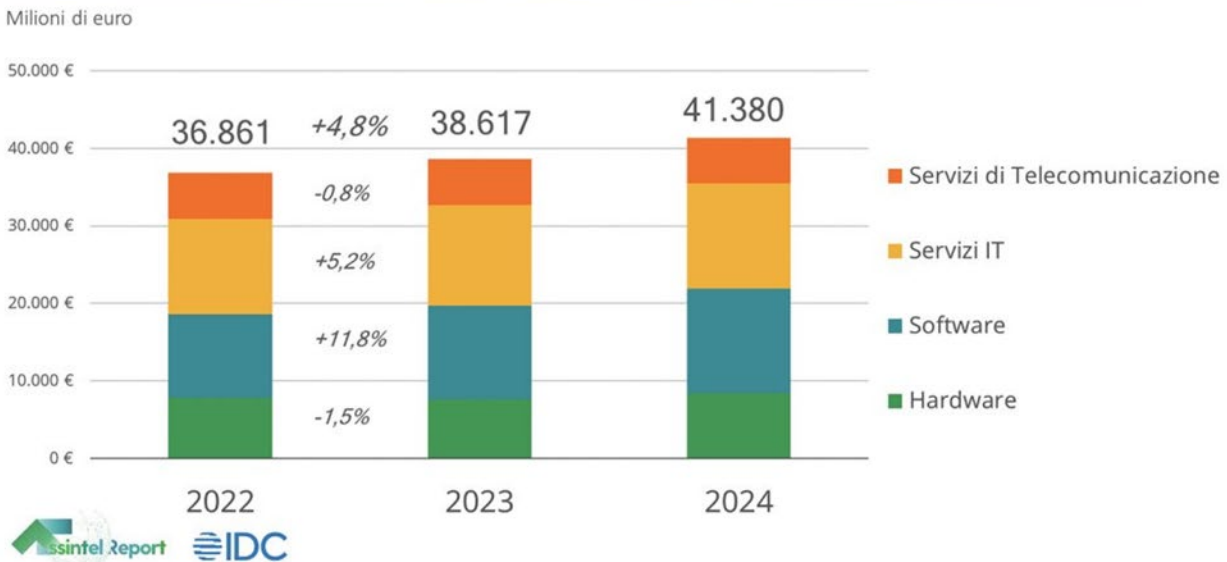
L’economia globale ha continuato a migliorare in primavera, ancora trainata dai servizi, ma con segnali di rafforzamento anche nella manifattura. Negli Stati Uniti prosegue la crescita dei consumi; in Cina si espande l’attività nell’industria mentre resta debole la domanda interna, alimentando gli squilibri commerciali con i paesi avanzati. Secondo le stime più

recenti dell'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL globale si collocherà al 3,1 per cento; sulla base di nostre valutazioni il commercio mondiale si espanderà del 2,2 per cento. L'eventuale aggravamento dei conflitti in corso rappresenta ancora il principale rischio al ribasso per la crescita globale (fonte Banca D'Italia).

In Italia la crescita rimane contenuta, dopo la moderata espansione del primo trimestre di quest'anno, secondo nostre stime il PIL in Italia ha continuato a crescere in misura contenuta in primavera; è stato sostenuto ancora dai servizi, in particolare del turismo, che beneficia del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri. Per contro l'attività si è ridotta nelle costruzioni e nella manifattura. Dal lato della domanda, all'ulteriore espansione delle esportazioni e alle indicazioni positive sui consumi si associa un quadro meno favorevole per gli investimenti. Nelle nostre più recenti proiezioni macroeconomiche, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il Prodotto Interno Lordo aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dello 0,9 nel 2025 e dell'1,1 nel 2026 (fonte Assintel).

Investimenti e Prospettive: Le previsioni per il 2024 mostrano che il 29% delle imprese aumenterà gli investimenti in tecnologie digitali, con un incremento di 7 punti percentuali rispetto al 2023. Le grandi imprese continueranno a investire significativamente (93,8%), mentre le micro e piccole imprese mostrano una capacità di investimento inferiore (rispettivamente 25,8% e 38,7%). I settori economici che vedranno maggiori investimenti includono il commercio, l'industria e i servizi, con un'attenzione particolare a soluzioni di gestione dei clienti, infrastrutture IT e soluzioni di web/e-commerce.

IL MERCATO ICT BUSINESS IN ITALIA, 2022-2024



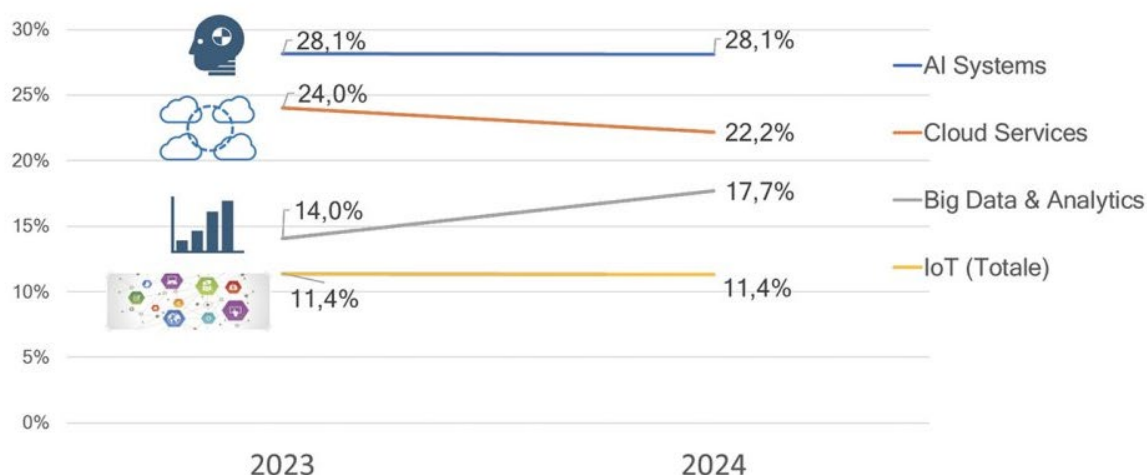
Nel 2023, il mercato dell'intelligenza artificiale (AI) in Italia ha visto una crescita significativa del 52%, portando il valore del mercato a 760 milioni di euro. La maggior parte degli investimenti è stata diretta verso soluzioni per l'analisi e l'estrazione di informazioni dai dati (29%), seguite da progetti di interpretazione del linguaggio (27%) e sistemi di raccomandazione (22%) (fonte [AI4Business](#)).

Guardando al 2024, si prevede che questa tendenza continui, con un'ulteriore espansione degli investimenti in AI. Le stime suggeriscono che gli investimenti continueranno a concentrarsi su settori chiave come il Telco-Media, le assicurazioni, l'energia e le banche, con un particolare aumento degli investimenti in intelligenza artificiale generativa (fonte [AI4Business](#)).

Inoltre, il governo italiano sta promuovendo diverse iniziative per sostenere la crescita dell'AI, tra cui la costituzione di un fondo pubblico-privato di venture capital sotto l'egida di CDP per supportare le startup innovative, e l'istituzione del Centro per l'intelligenza artificiale di Torino, con un budget annuale di 20 milioni di euro. Queste misure sono destinate a rafforzare ulteriormente l'ecosistema AI in Italia e a favorire la collaborazione internazionale (fonte [Agenda Digitale](#)).

Anche nei prossimi anni si prevede che il mercato digitale continui il suo cammino positivo, con una crescita media annua (2023-2027) del 3,9%. Il motore di tale andamento continuerà ad essere rappresentato dai Digital Enabler e dai Digital Transformer, con un tasso medio annuo di crescita (2023-2027) dell'11,1%. Il valore di mercato delle soluzioni di Intelligenza Artificiale e Cognitive Computing è previsto triplicare nel periodo in esame, grazie alla loro crescente adozione da parte delle aziende e all'incremento dei casi d'uso trasversalmente a tutti i principali settori economici. Ma le innovazioni tecnologiche – come spiega un approfondimento monografico contenuto nella presente edizione del rapporto “Il digitale in Italia” – sono anche al centro di uno dei più rilevanti temi che caratterizzano i nostri giorni: la sostenibilità ambientale. In tale contesto, il digitale gioca un ruolo critico. Da una parte, può avere un impatto ambientale negativo, anche se la distribuzione delle emissioni dei diversi segmenti del digitale varia da Paese a Paese e dipende principalmente dalla loro posizione nella catena del valore del settore. Dall'altro, offre positive opportunità di progresso, favorendo la diffusione di hardware e software e l'erogazione di servizi energeticamente efficienti (fonte Anitec-Assinform).

DIGITAL ENABLERS: TASSI DI CRESCITA IN ITALIA



Fonte: Elaborazioni IDC per Assintel Report, ottobre 2023

Dando invece uno sguardo più in là e focalizzandoci sullo specifico comparto della trasformazione digitale delle comunicazioni riteniamo ancora valido l'Outlook di Fortune Business Insight del 2023, secondo il quale, esse sono state valutate nel corso del 2022 a 1,73 miliardi di dollari per passare a 1,89 miliardi di dollari nel corso del 2023 e con una previsione di crescita al 2030 fino a 4,13 miliardi di dollari e un CAGR dell'11,8%.

Il principale fattore trainante la crescita è legato alla richiesta da parte delle aziende di servizi di trasformazione digitale con lo scopo di poter generare comunicazioni digitali con messaggi personalizzati coerenti su tutti i canali di contatto con il cliente finale. Parte della crescita è inoltre trainata dalla possibilità per le aziende di dotarsi di strumenti di gestione delle comunicazioni digitali in cloud e quindi più semplici da implementare e fortemente scalabili e dalla crescita dei mezzi di distribuzione delle comunicazioni digitali quali SMS, Email e digital asset.

In questo contesto complesso ma in continua crescita la Società ha compiuto importanti sforzi per essere in grado di cogliere le opportunità presenti. Forte di una tecnologia all'avanguardia e di prodotti sempre attenti alle esigenze della clientela guarda con ottimismo al 2024.

SCENARIO MACROECONOMICO 2023 E FORECAST 2024

Dopo la generale stagnazione economica del 2023, una crescita migliore del previsto all'inizio del 2024 e l'attuale calo dell'inflazione hanno preparato il terreno per una graduale espansione dell'attività nel periodo oggetto delle previsioni. Secondo le previsioni di primavera della Commissione europea, nel 2024 la crescita del PIL si attesterà all'1,0% nell'UE e allo 0,8% nella zona euro. Nel 2025 il PIL accelererà fino all'1,6% nell'UE e all'1,4% nella zona euro. A livello dell'UE, si prospetta un calo dell'inflazione IPCA dal 6,4% del 2023 al 2,7% nel 2024, per poi arrivare al 2,2% nel 2025. Nella zona euro è prevista una riduzione dal 5,4% del 2023 al 2,5% nel 2024 e al 2,1% nel 2025.

Ritorno della crescita sulla scia dell'accelerazione dei consumi privati Secondo la stima flash preliminare di Eurostat, nel primo trimestre del 2024 il PIL è cresciuto dello 0,3% tanto nell'UE quanto nella zona euro. Questa espansione generalizzata, che ha interessato tutti gli Stati membri, segna la fine del periodo di prolungata stagnazione economica iniziato nell'ultimo trimestre del 2022. Le previsioni indicano che per quest'anno e il prossimo la crescita economica sarà in larga misura trainata da una costante espansione dei consumi privati, poiché il protrarsi della crescita dei salari reali e dell'occupazione sostiene l'aumento del reddito disponibile reale. Una forte propensione al risparmio, tuttavia, sta ancora in parte frenando i consumi privati. Sembra invece attenuarsi la crescita degli investimenti che, rallentata dal ciclo negativo dell'edilizia residenziale, dovrebbe conoscere un aumento solo graduale. Sebbene le condizioni creditizie siano destinate a migliorare nel periodo oggetto delle previsioni, i mercati si attendono ora un percorso leggermente più graduale di riduzione dei tassi di interesse rispetto all'inverno. Nel contesto di un'economia globale resiliente, la crescita degli scambi commerciali sosterrà le esportazioni dell'UE ma, con la ripresa della domanda interna nell'Unione, il contributo positivo delle esportazioni alla crescita sarà in gran parte compensato da un'accelerazione delle importazioni.

L'inflazione continua a scendere L'inflazione IPCA ha continuato a diminuire in modo netto rispetto al picco del 10,6% (su base annua) registrato nell'ottobre 2022 nella zona euro. Si stima che nell'aprile di quest'anno abbia raggiunto il 2,4%, il livello più basso da due anni. Partendo dal dato dei primi mesi di quest'anno, più basso del previsto, secondo le proiezioni l'inflazione continuerà a diminuire e raggiungerà l'obiettivo nel 2025 un po' prima rispetto a quanto indicato nelle previsioni intermedie d'inverno. Le previsioni indicano che la disinflazione sarà trainata principalmente dalle componenti non energetiche e dai prodotti alimentari, mentre l'inflazione dei beni energetici aumenta e quella dei servizi diminuisce solo gradualmente, parallelamente a una moderazione delle pressioni salariali. L'inflazione nell'UE nel suo complesso dovrebbe seguire una traiettoria analoga, pur rimanendo leggermente più elevata.

Il mercato del lavoro rimane forte nonostante la crescita contenuta Nonostante il rallentamento dell'attività, l'economia dell'UE ha creato più di due milioni di posti di lavoro nel 2023 e i tassi di attività e di occupazione delle persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni hanno raggiunto i nuovi livelli record rispettivamente dell'80,1% e del 75,5% nell'ultimo trimestre dell'anno. Molti mercati del lavoro in tutta l'UE rimangono tesi. A marzo il tasso di disoccupazione nell'UE si collocava al minimo storico del 6,0%. Questa solidità del mercato del lavoro dipende sia dalla forte offerta di lavoro, sostenuta tra l'altro dalla migrazione, sia dalla forte domanda di lavoro. Secondo le proiezioni, quest'anno la crescita dell'occupazione nell'UE calerà allo 0,6%, con un ulteriore rallentamento allo 0,4% nel 2025 e un tasso di disoccupazione che resterà sostanzialmente stabile nell'UE, intorno al suo minimo storico.

In linea con il previsto protrarsi della disinflazione, la crescita dei salari nominali nell'UE ha iniziato a rallentare dopo il picco del 5,8% nel 2023 e in prospettiva dovrebbe rallentare ulteriormente.

(fonte Commissione Europea)

EVENTI OCCORSI NEL SEMESTRE

Aumento di capitale

in data 28 maggio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in esecuzione della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 24 maggio 2024, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, tramite offerta in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma primo, cod. civ. ("Aumento di Capitale Opzione") per un ammontare complessivo massimo pari a Euro 5.874.824,40, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di complessive massime n. 2.865.768 nuove azioni ordinarie ("Nuove Azioni Ordinarie"), prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione. Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni Ordinarie è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in Euro 2,05 ("Prezzo di Sottoscrizione"), di cui Euro 0,22 Sottoscrizione"), di cui Euro 0,22 a capitale sociale ed Euro 1,83 a sovrapprezzo, L'operazione si è conclusa positivamente in data 26 giugno 2024 con la sottoscrizione di tutte le n. 2.865.768 azioni ordinarie di nuova emissione Doxee per un controvalore (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 5.874.824,40

Con questa operazione di aumento di capitale, la Società ha inteso reperire, in modo rapido e flessibile, le risorse necessarie per il soddisfacimento delle esigenze finanziarie ed il rafforzamento patrimoniale della Società, nonché per lo sviluppo delle strategie di crescita previste e per sostenere l'espansione nei mercati di riferimento.

Riacquisto della quota di partecipazione in Doxee USA Inc.

In data 28 giugno 2024 è stato siglato l'accordo con Simest S.p.A. per il riacquisto della quota di partecipazione da quest'ultima detenuta in Doxee USA Inc. pari al 49% del capitale della società.

L'operazione, già prevista nell'iniziale accordo di ingresso di Simest nel capitale della controllata americana avvenuta nell'agosto 2016, è stata perfezionata allo stesso prezzo pagato da Simest all'atto dell'acquisto, vale a dire € 1.121.102,34. Su richiesta di Doxee Simest ha concesso la possibilità di dilazionare il pagamento tramite un versamento immediato di Euro 336.330,70 e altri due versamenti di importo pari a € 392.385,82 da effettuarsi il 31/03/2025 e il 30/06/2025.

Il supporto di Simest nella strategia di espansione nei mercati internazionali è considerato fondamentale da parte della società e nel corso del 2023 è stata effettuata una analoga operazione che ha visto Simest sottoscrivere il 42 % del capitale della controllata tedesca Doxee CEE GmbH con opzione di riacquisto da esercitarsi nel gennaio 2030.

Ulteriori fatti di rilievo dell'esercizio

In data 11 marzo 2024 è stato ammesso alle agevolazioni il progetto PWD – Pweb designer presentato nell'ambito del bando della Regione Emilia Romagna AZIONE 1.3.4. DEL PR FERS 2021/2027 BANDO PER IL SOSTEGNO DEL SETTORE DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE. Il progetto intende sviluppare un nuovo componente - Pweb Designer (editor visuale basato su cloud) che permetterà di generare in modo semplice e automatizzato comunicazioni interattive arricchite da contenuti grafici e multimediali ottimizzati, contribuendo a migliorare l'esperienza del cliente.

A fronte dell' investimento previsto, pari a Euro 215.250 il contributo a fondo perduto oggetto del' agevolazione è stato determinato in Euro 150.000 migliaia.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO, MARKETING E SICUREZZA

Ricerca e sviluppo

La prima metà del 2024 è stata caratterizzata da notevoli progressi per Doxee nello sviluppo dei prodotti, nell'integrazione tecnologica e nei miglioramenti delle infrastrutture. Sono stati concentrati sforzi sullo sfruttamento dell'intelligenza artificiale (IA), tra cui IA generativa, scienza dei dati e apprendimento automatico, sono strategicamente mirati a ottenere miglioramenti sostanziali nella generazione di contenuti, nella fidelizzazione dei clienti e nell'efficienza operativa. Abbiamo realizzato il primo fondamentale rilascio dell'integrazione delle tecnologie Infinica con Doxee, migliorando ulteriormente le capacità dei nostri prodotti. Inoltre, sono state apportate modifiche significative all' architettura per espandere le opzioni di distribuzione e migliorare le esperienze degli utenti su varie piattaforme. Queste iniziative strategiche sottolineano l' impegno di Doxee per l'innovazione e l'eccellenza, assicurando alla società una crescita e un successo sostenuti.

Nel primo semestre del 2024, sono stati compiuti passi importanti nell'utilizzo dell'IA per la generazione di contenuti. Le iniziative di IA mirano a semplificare i processi di progettazione e migliorare l'efficienza operativa, consentendo una creazione di contenuti più rapida e accurata.

E' stata integrata con successo la tecnologia di Infinica GmbH nella piattaforma Doxee. Questa integrazione consente di utilizzare Business Designer per creare, modificare e gestire visivamente modelli di documenti, nonché di aggiungere logica aziendale a qualsiasi campo all'interno dei documenti. Inoltre, abbiamo incorporato le funzionalità Gen AI sia in Business Designer che nello strumento Composer, che viene utilizzato per compilare modelli di documenti predefiniti. Queste funzionalità accelerano la generazione e la compilazione di nuovi modelli, rimuovono le barriere linguistiche e automatizzano il processo di traduzione e correzione. Il nostro approccio multimodale e multi-provider a Gen AI garantisce che i clienti possano scegliere il loro modello preferito in conformità con le loro policy di sicurezza.

Uno dei principali risultati in questo periodo è stato lo sviluppo di una piattaforma di editing video personalizzata con funzionalità Gen AI. Questa piattaforma consente la creazione di video personalizzati in modo rapido e semplice, anche da parte di personale non tecnico. Le sue funzionalità Gen AI consentono la generazione dinamica di audio dal suono naturale dal testo e la creazione automatica di video da articoli o pagine Web. Questa innovazione ha notevolmente migliorato la nostra offerta di prodotti e l'esperienza del cliente.

La nostra soluzione Big Data di recente sviluppo, Headlight, ha aperto nuove strade per sfruttare i documenti archiviati all'interno dell'infrastruttura Doxee. Attraverso Headlight, abbiamo esplorato nuovi casi d'uso volti a creare iniziative di fidelizzazione degli utenti e riduzione dei costi. Stiamo sviluppando un modello di apprendimento automatico specificamente progettato per i settori dei servizi di pubblica utilità e delle telecomunicazioni per prevedere l'abbandono degli utenti. Inoltre, stiamo creando un modello di rilevamento delle anomalie per identificare potenziali problemi nelle fatture. Questi modelli forniscono informazioni preziose e consentono misure proattive per migliorare la soddisfazione del cliente e l'efficienza operativa.

Integrazioni e progressi tecnologici

Abbiamo ottenuto la certificazione per applicazioni e integrazioni con i principali sistemi di Customer Relationship Management (CRM) come Salesforce, Microsoft Dynamics e SAP. La soluzione Doxee è completamente integrata nel sistema CRM di destinazione, consentendo agli utenti di non lasciare mai l'area di lavoro per generare documenti e comunicazioni. Queste integrazioni migliorano la compatibilità della nostra piattaforma e la facilità d'uso per i nostri clienti, rafforzando ulteriormente la nostra posizione di mercato.

Nei nostri sforzi continui per espandere le opzioni di distribuzione e la flessibilità, abbiamo integrato e installato con successo un'istanza di produzione con Google Cloud Platform. Questa pietra miliare è un passo significativo verso il raggiungimento di funzionalità complete any-prem, consentendoci di soddisfare le diverse esigenze e preferenze dei clienti.

Abbiamo continuato a migliorare la nostra infrastruttura esistente, con notevoli miglioramenti al nostro sistema di archiviazione digitale. Questi miglioramenti includono nuove interfacce API e un'interfaccia utente riprogettata, rendendo la navigazione e la ricerca dei documenti più efficienti e intuitive

Marketing e comunicazione

Nel primo semestre del 2024 l'attività del dipartimento marketing Doxee è stata orientata principalmente a supportare l'attività del dipartimento di vendita attraverso la generazione di lead e di strumenti a supporto del processo di vendita.

Diversamente dall'anno precedente la strategia marketing ha ristrutturato i processi ridurre le attività di generazione lead Inbound in favore del supporto ad attività di Outbound.

I mercati di riferimento sia per il mercato Italia che DACH sono le Utility, le Assicurazioni e le Banche, ad eccezione per il mercato DACH dove sono state individuate delle opportunità sul mercato Real Estate.

Lo spostamento verso una strategia Outbound ha previsto una maggior focalizzazione di contenuti rivolti a specifiche buyer personas nei livelli C e manageriali delle organizzazioni target. Lo sforzo, quindi, è andato verso la realizzazione di contenuti premium come Ebook, Infografiche con dati di mercato, specifici business case di valore da veicolare in modalità profilata attraverso campagne LinkedIn ed email su contatti target.

Data la natura della strategia di comunicazione Outbound, i principali investimenti in comunicazione sono stati dedicati ai social media professionali e agli eventi di settore.

Al fine di rafforzare la brand awareness nella regione DACH inoltre è stato creato un piano di comunicazione, che verrà lanciato a partire da settembre, che coinvolgerà i dipendenti Doxee della regione.

La struttura marketing ha quindi iniziato a collaborare con la struttura di Business Development Rappresentative supportandola con la creazione di contenuti e la misurazione delle performance delle campagne. Nello specifico è stato avviato, in collaborazione con la struttura di Business Development Rappresentative, un progetto sperimentale per adottare un tool di lead generation via LinkedIn basato su Intelligenza Artificiale.

Inoltre, nel corso del primo semestre sono stati organizzati eventi sia in Italia che nella regione DACH, con particolare focus sui mercati Assicurativi e sulla Pubblica Amministrazione. È stata inoltre avviata una membership con il Cetif, il centro di ricerca dell'Università Cattolica di Milano nell'ambito assicurativo e bancario. È stata inoltre attivata la membership con la Fondazione per la Sostenibilità Digitale.

Sono stati inoltre avviati i preparativi per i due eventi aziendali Doxee Day che si terranno nel corso del secondo semestre sia in Italia che in DACH, due momenti importanti di confronto organizzati da Doxee dove confrontarsi su temi di digital transformation e customer experience.

È stato inoltre aperto un progetto interno che ha visto la struttura di marketing perno per la definizione del nuovo posizionamento della proposizione di valore di Doxee e conseguentemente tutto il rifacimento dei format di comunicazioni dei materiali di marketing operativo.

Information Security e Data Protection

Procedono con regolarità gli steering mensili del Data Protection Committee, dell'Information Security Committee e gli incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza 231 con condivisione dei reports mensili sugli Information Security Incidents.

Nel mese di febbraio 2024 l'azienda ha superato con successo la visita di sorveglianza dell'Information Security Management System (ISMS) secondo la norma ISO/IEC 27001:2013, estesa con i controlli delle ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018, e la visita di sorveglianza del Quality Management System (QMS) secondo la norma ISO 9001:2015 attraverso un audit del proprio Integrated Management System (IMS). Nel corso dell'anno è previsto l'aggiornamento dell'ISMS allo schema 2022 della ISO/IEC 27001.

Proseguono costantemente le attività di monitoraggio della Sicurezza delle Informazioni e della Protezione dei Dati Personali, in conformità alla normativa vigente, anche attraverso audit di prima seconda e terza parte.

AMBIENTE, PERSONALE e RISCHI **Informativa sull'ambiente**

In Marzo 2024 Doxee S.p.A. ha ottenuto la ricertificazione ISO14001 del proprio Sistema di Gestione Ambientale, a conferma della qualità dei processi messi in atto e dell'attenzione sulle tematiche ambientali. In particolare continuano le attività di monitoraggio e misurazione dei dati ambientali, che hanno evidenziato il raggiungimento di importanti obiettivi, tra i quali l'aumento del tasso di digitalizzazione dei documenti elaborati dalla nostra piattaforma Doxee Platform, consentendo significative riduzioni di emissioni di CO2 e di tonnellate di carta, la riduzione dei consumi energetici (con fornitura dell'energia elettrica dell'headquarter di Modena proveniente al 100% da fonti rinnovabili), l'aumento delle auto ibride all'interno della flotta aziendale e la riduzione dei rifiuti prodotti da Doxee S.p.A. e dall'headquarter di Modena, grazie al contributo del personale, sempre sempre attento e consapevole dell'importanza di adottare comportamenti virtuosi per il miglioramento ambientale.

Informativa certificazioni

Come già riportato, a Marzo 2024 Doxee ha ottenuto la ricertificazione ISO14001, per il proprio Sistema di Gestione Ambientale. Inoltre a Febbraio 2024 Doxee ha superato gli audit di sorveglianza per il mantenimento delle Certificazioni ISO9001 e ISO27001, relative al Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e per la Gestione e Sicurezza delle Informazioni. Per

quest'ultimo in particolare sono iniziate le attività per il passaggio al nuovo schema ISO27001, in vista della prossima ricertificazione prevista nel 2025. Sono infine proseguite le attività di gestione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, certificato ISO37001, che sarà oggetto di audit di sorveglianza nel secondo semestre 2024.

Doxee conferma la sua presenza nello specifico Marketplace AgID per i fornitori di servizi di conservazione digitale, per il quale entro il prossimo anno dovranno uscire nuove Linee Guida per l'attuazione del Regolamento Eidas2. Inoltre è stata attivata la procedura di riqualificazione per il Marketplace ACN (Agenzia per la Cybersecurity Nazionale) per i fornitori cloud per la Pubblica Amministrazione. Doxee conferma infine l'accreditamento come Access Point (AP) e Service Metatdata Publisher (SMP) certificato PEPPOL.accreditato AgID.

Infine nei primi mesi del 2024 è stata predisposta la formazione online sulla nuova procedura per le segnalazioni in materia di "whistleblowing", ai sensi dell'entrata in vigore della nuova normativa (D. Lgs. N. 24/2023).

Analisi dei rischi

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. La Società non è soggetta a fenomeni di stagionalità che possano determinare oscillazioni significative dei flussi di cassa.

2. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

L'esposizione della Società a questo tipo di rischio non viene ritenuto significativo.

3. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

Nel corso dell'esercizio 2023 la società non ha assunto alcun finanziamento di importo rilevante a tasso variabile per il quale effettuare operazioni di copertura.

4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali, ovvero correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari, ovvero connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che non sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito.

5. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

La società rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

La società gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

6. Rischio Paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui le varie società operano. Si ritiene che il Gruppo non sia esposta a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese", se non in misura marginale.

Informativa sul personale

Il Gruppo al 30 giugno 2024 impiega 159 dipendenti così suddivisi

Numero dei dipendenti per categoria	30/06/2023	%	30/06/2024	%
Dirigenti	12	6,42%	12	7,55%
Quadri	22	11,76%	20	12,58%
Impiegati	153	81,82%	127	79,87%
Totale	187	100,00%	159	100,00%

Nel corso del primo semestre 2024 si è registrato un decremento di n.24 unità rispetto al 30/06/2024, fenomeno che non ha determinato impatti sulla continuità delle attività operative e sulla qualità del servizio erogato perché accompagnato da opportuni interventi di revisione organizzativa e di efficientamento dei processi e degli strumenti interni.

Non si segnalano ulteriori informazioni di rilievo

Formazione obbligatoria

In attuazione del D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche nel primo semestre 2024 si è provveduto ad effettuare la formazione obbligatoria sulla sicurezza del lavoro generale, specifica e di aggiornamento a chi dovuta. Si confermano inoltre i corsi

periodici, nonché di aggiornamento, sulle tematiche relative ai Sistemi di Gestione e alle certificazioni aziendali, oltre ai temi di information security, data protection e anti-corrruzione.

Formazione interna ed esterna

A fronte dell'analisi di fabbisogno formativo individuato, sono state intraprese le seguenti tipologie di azioni formative:

- Corsi interni di natura tecnica tenuti da risorse Doxee qualificate, con l'obiettivo di rafforzare le skill tecniche e di prodotto, in modo da allineare le competenze tra le risorse e tra le diverse UO, con particolare focus sulle risorse più junior. La formazione tecnica interna è stata erogata sia in modalità frontale che attraverso corsi in modalità e-learning grazie alla piattaforma Confluence, a disposizione di tutti i dipendenti e all'interno della quale sono disponibili percorsi formativi incentrati sulla tecnologia di prodotto/servizio aziendale; la piattaforma viene utilizzata anche per i percorsi di onboarding in cui sono coinvolti tutti i neoassunti.
- Corsi interni su tematiche di compliance, processi e certificazioni, oltre a Information Security e Data Protection e anti-corrruzione;
- Tra i corsi esterni, si citano i corsi di inglese fruiti mediante la piattaforma Fluentify e i corsi di diversa natura, volti sia al potenziamento delle skill tecniche che di quelle più trasversali, comportamentali e manageriali, disponibili ai dipendenti nelle piattaforme Udemy e Study in Action.
- Summit, workshop e convegni di riferimento per temi in ambito IT e Marketing.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate di seguito riportate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e le prestazioni dei servizi, tra Doxee S.p.A. e le società del Gruppo (controllate e collegate), nonché operazioni volte all'ottimizzazione della gestione della tesoreria di Gruppo. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI E COLLEGATE

Per la definizione di "Parti Correlate" si fa riferimento, al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

Le operazioni infragrupo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato. I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale e finanziaria nonché all'adesione al consolidato fiscale

Si riportano qui di seguito i rapporti esistenti al 31.12.2022, al 31.12.2023 e 30.06.2024 tra le società del Gruppo Doxee:

Crediti Commerciali verso imprese controllate	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023	Variazioni	30.06.2024
Doxee USA Inc	715.176	2.129	717.305	-2.129	715.176
Doxee Slovak s.r.o.	5.942	-1.652	4.290	44.105	48.395
Doxee Czech s.r.o.	64.374	-27.859	36.515	19.614	56.129
Doxee Cee	0	626.574	626.574	-119.995	506.579
Babelee S.r.l.	21.245	38.145	59.390	147.833	207.223
Doxee AT Gmbh				87.236	87.236
Totale	806.737	637.337	1.444.074	176.665	1.620.739

Debiti Commerciali verso imprese controllate	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023	Variazioni	30.06.2024
Babelee S.r.l.	58.900	-2.165	56.735	-12.019	44.716
Doxee CZ	0	200.000	200.000	0	200.000
Doxee AT Gmbh	0	266.549	266.549	-151.920	114.629
Infinica Slovak s.r.o.				303.068	303.068
Totale	58.900	464.384	523.284	139.129	662.413

Si riportano di seguito i Ricavi ed i Costi infragruppo al 30.06.2024 e al 30.06.2023:

Ricavi verso società del gruppo	30/06/2023	30/06/2024	Variazioni
Doxee USA Inc		0	0
Doxee Slovak s.r.o.	5.025	48.395	43.370
Doxee Czech s.r.o.	34.711	56.129	21.418
Babelee S.r.l.	4.000	0	-4.000
Doxee CEE	0	0	0
Doxee AT Gmbh	0	87.236	87.236
Totale	43.736	191.760	148.024

Costi per servizi infragruppo	30/06/2023	30/06/2024	Variazioni
Babelee Srl	219.134	102.300	116.834
Doxee AT Gmbh	213.562	437.467	-223.905
Infinica SK s.r.o.	0	90.920	-90.920
Doxee USA Inc.	78.578	92.500	-13.922
Totale	511.274	723.187	-211.913

Si riportano di seguito i Crediti e i Debiti con le parti correlate :

Crediti commerciali Crediti verso parti correlate (Euro)	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
DNA LAB	639.067	-185.092	453.975	-453.975	0
Totale	639.067	-185.092	453.975	-453.975	0

Debiti commerciali Debiti verso parti correlate (Euro)	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
DNA LAB	133.700	86.055	219.755	-157.729	62.026
Totale	133.700	86.055	219.755	-157.729	62.026

AZIONI PROPRIE

La Capogruppo al 30 giugno 2024 detiene n. 26.500 azioni proprie corrispondenti allo 0.2306%

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Nessuna società del Gruppo detiene quote della società controllante P&S S.r.l.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di luglio 2024 la Capogruppo Doxee ha presentato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy una richiesta di anticipazione, pari a Euro 879.387,19, sul finanziamento agevolato concesso in relazione al progetto Customer Data Management Hub (CDMH), ammesso alle agevolazioni nell'ambito del bando Accordi per l'innovazione di cui al D.M. 31 Dicembre 2021. Secondo quanto previsto dal Ministero è stata richiesta a Banca San Felice 1893 una fideiussione bancaria a garanzia dell'operazione con scadenza 31/03/2028. Tale garanzia è stata concessa dalla Banca a fronte della costituzione di un pegno, della stessa durata della fideiussione, dell'importo di Euro 265.000.

Si informa inoltre che nel mese di settembre 2024 la società ha proceduto alla cessione della propria partecipazione nella società BNA Lab srl.

la partecipazione era stata assunta in data 3 dicembre 2015 nell'ambito di una strategia di espansione nelle regioni meno sviluppate e al fine di cogliere opportunità relative alla realizzazione di un polo di innovazione per lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie a favore delle aziende calabresi

Col tempo la strategia di Doxee si è maggiormente concentrata su altre aree geografiche e pertanto la partecipazione in DNA Lab peraltro di importo molto limitato è stata considerata non più strategica

Pertanto in data 4 settembre 2024 la società ha deciso di procedere con la cessione della partecipazione dell'importo di Euro 1.000,00 pari all'1,11 % del capitale sociale della società Dna Lab Srl.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Riteniamo che il gruppo potrà ulteriormente consolidare nel prossimo semestre le azioni intraprese a supporto della sostenibilità e della redditività. In particolare, le buone indicazioni provenienti dal mercato, potrebbero portare all'acquisizione di nuovi clienti ed ulteriori avanzamenti nell'integrazione organizzativa contribuiranno ancora al processo di razionalizzazione dei processi interni e riduzione dei costi.

La società darà pertanto seguito al piano O³ che raggruppa i progetti One Company, One Platform e One Value Proposition. A conferma di ciò e dell'importanza che il mercato di lingua tedesca rappresenta per Doxee intendiamo, coerentemente con gli investimenti corso, rafforzare le competenze del management inserendo entro la fine dell'anno una posizione di responsabile marketing a diretto riporto del CRO di gruppo. Questa posizione avrà l'obiettivo di incrementare e l'efficacia dei processi di lead generation, di rafforzare la value proposition e di migliorare la brand awareness della società.

L'aumento di capitale effettuato a fine giugno ha permesso rafforzare patrimonialmente la società, nella seconda parte dell'esercizio il management opererà per migliorare la struttura finanziaria razionalizzando il rapporto con gli intermediari, questa iniziativa, unitamente al calo dei tassi di interessi in parte operato dalla BCE, comporteranno la riduzione degli oneri finanziari nel secondo semestre.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In data 28 gennaio 2021 la società ha sottoscritto un contratto derivato di "interest rate swap" del valore nozionale di originari Euro 1.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Crédit Agricole.

Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 30 giugno 2024, risulta positivo per Euro 3.719,30.

Data di stipula	28/01/2021
Data di scadenza	28/01/2025
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	1.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 30/06/2024	3.719,30 Euro
Passività coperta	Finanziamento

In data 28 luglio 2022 la società ha sottoscritto un contratto derivato di “interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 500.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Banco BPM S.p.A. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 30 giugno 2024, risulta negativo per Euro 7.104,77

Data di stipula	28/07/2022
Data di scadenza	30/06/2027
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	500.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 30/06/2024	-7.104,77
Passività coperta	Finanziamento Banco BPM

In data 28 ottobre 2022 Doxee S.p.A. ha sottoscritto un contratto derivato di “Interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 3.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Unicredit S.p.A. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 30 giugno 2024, risulta positivo per Euro 6.935,31.

Data di stipula	28/10/2022
Data di scadenza	30/09/2030
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	3.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 30/06/2024	6.935,31
Passività coperta	Finanziamento Banco BPM

In data 22 luglio 2022 la società ha sottoscritto un contratto derivato di “interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 3.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con BPER Banca. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 30 giugno 2024, risulta negativo per Euro 21.815,40

Data di stipula	22/07/2022
Data di scadenza	21/05/2028
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	3.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 30/06/2024	-21.815,40
Passività coperta	Finanziamento BPER

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- Via Ostiense, 92 a Roma
- Vico I Catalano, 19 a Catanzaro
- Via Palermo, 8 a Milano

* * *

Modena (MO), li 26 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO DOXEE AL 30 GIUGNO 2024

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali consolidati del Gruppo Doxee alla data del 30 giugno 2024 in conformità a quanto richiesto dallo IAS 34 "Bilanci Intermedi" fornendo le note informative sintetiche previste dal suddetto principio contabile internazionale eventualmente integrate al fine di fornire un maggior livello informativo ove ritenuto necessario.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	30/06/2024	31/12/2023	Differenza
Attività non correnti			
Altre attività materiali	151.932	358.855	- 206.923
Costi di sviluppo	11.678.907	12.469.981	- 791.074
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	6.800.984	6.144.646	656.338
Altre attività immateriali	4.827.089	4.833.485	- 6.395
Attività per diritti d'uso	1.003.784	1.115.267	- 111.483
Avviamento	7.768.504	7.768.504	-
Attività finanziarie non correnti	33.785	33.784	1
Imposte differite attive	1.263.801	1.293.928	- 30.127
Altre attività non correnti	43.865	43.865	- 1
Totale attività non correnti	33.572.650	34.062.314	- 489.664
Attività correnti			
Crediti commerciali	6.035.159	8.001.752	-1.966.593
Altri crediti	2.937.048	3.884.709	-947.661
Disponibilità liquide e depositi a breve	1.659.779	776.203	883.576
Totale attività correnti	10.631.986	12.662.663	-2.030.677
TOTALE ATTIVITA'	44.204.636	46.724.978	-2.520.342

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	30/06/2024	31/12/2023	Differenza
Patrimonio netto			
Capitale sociale	2.544.039	1.913.570	630.469
Riserva legale	380.113	380.113	0
Riserva sovrapprezzo Azioni	13.798.815	8.554.459	5.244.356
Altre riserve	1.668.680	7.570.058	-5.901.378
Riserva FTA	-1.587.598	-1.587.598	0
Riserva per benefici ai dipendenti	-63.918	-94.880	30.962
Riserva da traduzione	-136.812	1.348	-138.160
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-13.882	-72.794	58.912

Utili (perdite) portati a nuovo	-4.215.176	-5.012.556	797.380
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.414.211	-5.103.998	2.689.787
Totale patrimonio netto	9.960.050	6.547.723	3.412.327

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	30/06/2024	31/12/2023	Differenza
Passività non correnti			
Prestiti e finanziamenti non correnti	12.273.291	13.785.539	-1.512.247
Passività finanziarie per lease non correnti	744.685	833.494	-88.809
Passività nette per benefici ai dipendenti	1.961.607	2.018.060	-56.453
Imposte differite passive	983.004	1.118.613	-135.609
Altre passività non correnti	18.266	312.138	-293.872
<i>di cui Strumenti derivati</i>	<i>18.266</i>	<i>95.781</i>	<i>-77.515</i>
Contributi pubblici non correnti	2.121.178	2.130.926	-9.748
Totale passività non correnti	18.102.030	20.198.769	-2.096.739
Passività correnti			
Prestiti e finanziamenti	4.501.954	6.519.372	-2.017.418
Passività finanziarie per lease correnti	308.792	479.733	-170.941
Altre passività finanziarie correnti	775.804	673.383	102.421
Debiti commerciali e altri debiti	9.317.581	10.690.540	-1.372.959
Debiti per imposte	475.690	606.244	-130.554
Contributi pubblici	762.733	1.009.214	-246.481
Totale passività correnti	16.142.554	19.978.486	-3.835.932
TOTALE PASSIVITA'	44.204.635	46.724.978	-2.520.343

Conto economico complessivo consolidato

(in Euro)	30.06.2024	30.06.23	Variazione
A. Risultato di esercizio	-2.414.211	-3.249.479	943.958
Utili/(perdite) netti attuariali su piani pensionistici a benefici definiti	30.962	4.207	26.755
B. Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico	30.962	4.207	26.755
Conversione dei bilanci esteri	-138.160	82.601	-220.761
Utili/(perdite) nette da cash flow edge	58.912	7.217	51.695
C. Totale voci riclassificate/che potranno essere riclassificate a conto economico	-79.248	89.818	-169.066
D. Totale componenti di conto economico complessivo (B + C)	-48.286	94.025	-142.311
E. Utili/(perdite) complessivi (A + D)	-2.462.497	-3.155.454	801.648

di cui :

- di competenza del gruppo	-2.462.497	-3.155.454	801.648
- attribuibile ai soci di minoranza	0	0	0

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva per benefici ai dipendenti	Riserva da traduzione	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio di competenza del gruppo	Patrimonio netto attribuibile al gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Valore al 31.12.2023	1.913.570	8.554.459	7.950.171	(1.587.598)	(94.880)	1.348	(72.794)	(5.012.556)	(5.103.998)	6.547.723	-	6.547.723
Destinazione del risultato			(5.901.378)					797.380	5.103.998	(0)		(0)
Aumento di capitale a pagamento	630.469	5.244.355								5.874.824		5.874.824
Altri movimenti										-		-
Stock grant			-							-		-
Risultato complessivo					30.962	(138.160)	58.912			(48.286)		(48.286)
Azioni proprie			-							-		-
Risultato dell'esercizio									(2.414.211)	(2.414.211)	-	(2.414.211)
Valore al 30.06.2024	2.544.039	13.798.815	2.048.793	(1.587.598)	(63.917)	(136.812)	(13.882)	(4.215.176)	(2.414.211)	9.960.051	-	9.960.051

Raccordo fra il patrimonio netto dalla Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato (in Euro)	Capitale sociale	Riserve proprie	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto Doxee S.p.a.	2.544.039	11.768.981	(1.806.560)	12.506.460
Risultati dell'esercizio delle imprese consolidate (ante rettifiche di consolidamento)			(394.625)	-394.625
Capitale e riserve delle imprese consolidate (ante rettifiche di consolidamento)		1.598.757		1.598.757
Rettifiche di consolidamento:				0
- valore di carico delle partecipazioni		(15.935.933)		-15.935.933
- opzione put and call partecipazione Infinica Austria		(1.576.126)	(94.719)	-1.670.845
- opzione put and call partecipazione Doxee USA		(1.105.009)	-	-1.105.009
- opzione put and call partecipazione Doxee CEE		(1.745.947)	(17.402)	-1.763.348
- svalutazioni infragruppo		5.420.122	-	5.420.122
- iscrizione avviamento per business combination		7.768.504		7.768.504
- iscrizione beni a vita utile definita per business combination		4.617.086	(124.586)	4.492.500
- iscrizione fiscalità beni a vita utile definita per business combination		(980.211)	23.680	-956.531
- patrimonio netto e risultato di terzi		0	0	0
- patrimonio netto e risultato di terzi	2.544.039	9.830.223	-2.414.211	9.960.051

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Doxee al 30 giugno 2024 e il confronto con quanto registrato nell'anno precedente:

Rendiconto finanziario consolidato

(in Euro)	30.06.2024	30.06.23	Variazione
Risultato al loro delle imposte	-2.548.423	-3.320.491	772.068
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni materiali e imm.li	2.533.863	2.065.673	468.190
Storno (proventi)/oneri finanziari	665.222	552.627	112.595
Storno dividendi ricevuti	0	0	0
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	0	62.422	-62.422
Storno (plusvalenze)/minusvalenze da cessione di immobilizzazioni materia	406	0	406
Storno accantonamenti a fondi ed altro	0	108.613	-108.613
Imposte nette pagate	-24.476	-41.761	17.285
Variazione delle rimanenze	0	0	0
Variazione dei crediti commerciali	1.966.593	99.071	1.867.522
Variazione dei debiti commerciali	-2.167.815	-909.943	-1.257.872
Variazione di altri crediti	322.563	-40.811	363.374
Variazione di altri debiti	322.270	672.199	-349.929
Variazione dei crediti tributari	329.039	-402.986	732.025
Variazione dei debiti tributari	190.331	-264.188	454.519
Variazione dei fondi del personale	-44.458	295.700	-340.158
Variazione di altri fondi	0	0	0
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	1.545.115	-1.123.875	2.668.990
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	-2.068.912	-1.648.592	-420.321
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	0	0	0
Investimenti in partecipazioni	0	-75.000	74.999
Disinvestimenti in partecipazioni	0	0	0
Dividendi ricevuti	0	0	0
Acquisto controllate (al netto della liquidità acquisita)	0	0	0
B. Flusso generato/(assorbito) da attività d'investimento	-2.068.912	-1.723.591	-345.321
Variazione delle attività finanziarie non correnti	0	0	0
Variazione delle attività finanziarie correnti	0	0	0
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	34.246	8.785	25.461
Variazione dei debiti verso banche per affidamenti di cassa	7.500	203.583	-196.083
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi prestiti	-3.952.664	-1.041.869	-2.910.795
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni prestiti	300.000	5.994.000	-5.694.000
Variazione di altri debiti finanziari	100.000	0	100.000
Dividendi pagati	0	0	0
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-552.804	-382.093	-170.711
Rimborso quota capitale su debiti per lease	-266.099	-172.872	-93.227
Aumento di capitale a pagamento	5.874.825	0	5.874.825
Vendita/(acquisto) azioni proprie	0	-91.620	91.620
Altre variazioni del patrimonio netto	0	0	0
C. Flusso generato/(assorbito) da attività di finanziamento	1.545.003	4.517.914	-2.972.911
D. Effetto cambi	-137.629	81.441	-219.070
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A + B + D)	883.577	1.751.889	-868.313
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	776.203	2.591.489	
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E + F)	1.659.779	4.343.379	

NOTE ESPLICATIVE

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo al 30 giugno 2024 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi. Il Gruppo ha predisposto il bilancio semestrale abbreviato sulla base del

presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori considerano che non vi siano incertezze significative che possano far sorgere dubbi su tale presupposto. Gli stessi hanno valutato che vi sia la ragionevole aspettativa che il Gruppo abbia adeguate risorse per continuare la propria operatività per l'immediato futuro, non inferiore a 12 mesi dalla data di chiusura di bilancio. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo (di seguito "il bilancio consolidato abbreviato del Gruppo" o "bilancio consolidato") è stato predisposto per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 ed include i dati comparativi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, limitatamente alle poste contenute nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata e i dati comparativi relativi al semestre 1° gennaio - 30 giugno 2023, limitatamente alle poste contenute nel Conto Economico Consolidato, nel Conto Economico Complessivo Consolidato e nel Rendiconto Finanziario Consolidato

3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 2024 delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposte secondo i principi contabili IAS/IFRS del Gruppo.

Vengono di seguito elencate le società incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte di Doxee S.p.A..

Doxee S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Modena, Italia	Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro 12.506.460,42
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (1.806.559,73)
Capitale sociale: Euro 2.544.039,15 i.v.	Condizione: Capogruppo

Doxee USA Inc.

Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America	Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro (4.161.147,73)
Valuta bilancio: Dollaro americano	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro 142.192,07
Capitale sociale: Euro 37.188,12 - i.v.	Condizione: controllata americana
Quota di possesso diretta: 100,00%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Si segnala per Doxee USA Inc. che la partecipazione al capitale sociale della controllata da parte della capogruppo è passata dal 51 % al 100% nel mese di giugno 2024, a seguito dell'esercizio, da parte di Simest S.p.A. dell'opzione put per la vendita del restante 49%.delle quote in proprio possesso

Doxee Slovak s.r.o.

Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca	Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro 436.212,24
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro 58.006,82
Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.	Condizione: controllata Slovacca
Quota di possesso diretta: 100%	

Doxee Czech s.r.o.

Sede legale: Praga, Repubblica Ceca	Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro 372.197,34
Valuta bilancio: Corona Ceca	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (17.471,61)
Capitale sociale: Euro 9.252,00 - i.v.	Condizione: controllata della Repubblica Ceca
Quota di possesso diretta: 100%	

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi.

Babelee S.r.l.

Sede legale: Milano, Italia	Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro - 60.151,81)
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (93.145,78)
Capitale sociale: Euro 12.193,00 - i.v.	Condizione: controllata italiana
Quota di possesso diretta 100,00%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Doxee CEE GmbH

Sede legale: Vienna, Austria	Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro 4.431.991,89
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (114.344,23)
Capitale sociale: Euro 61.000,00 - i.v.	Condizione: controllata austriaca
Quota di possesso diretta: 58 %	

Doxee AT GmbH (ex Infinica AT GmbH)

Sede legale: Vienna Austria	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (287.597,31)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata austriaca
Capitale sociale: Euro 36.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 30 giugno 2024: 0,0 %
Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro (190.294,62)	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

INFINICA DE

Sede legale: Germania	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (98.453,41)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata tedesca
Capitale sociale: Euro 25.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 30 giugno 2024: 100,00% da parte di Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro (123.087,34)	Quota di possesso indiretta: 100%

INFINICA SK

Sede legale: Repubblica Slovacca	Risultato di esercizio al 30/06/2024: Euro (16.188,80)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata Slovacca
Capitale sociale: Euro 5.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 30 giugno 2024: 100% da parte di Infinica Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 30/06/2024: Euro 47.175,72	Quota di possesso indiretta: 100%

4. PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Le valutazioni del presente bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dallo IAS 1, e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili utili a tale riguardo.

In particolare, al 30 giugno 2024 il Gruppo ha consuntivato ricavi complessivi per Euro 12,5 Mio, in lieve incremento rispetto al primo semestre 2023, ed una perdita pari ad Euro 2,4 Mio, portando il patrimonio netto ad Euro 10,0 Mio. La posizione finanziaria netta del gruppo a fine esercizio è negativa ed ammonta ad Euro 17,0 Mio (Euro 21,6 Mio al termine dell'esercizio precedente), di cui Euro 5,6 Mio con scadenza a breve termine. Pur in presenza di un risultato economico ancora negativo il primo semestre registra una netta inversione di tendenza rispetto al periodo precedente con una crescita dei ricavi e il ritorno a una marginalità operativa. In particolare, dopo l'effettuazione di ingenti investimenti che avevano gravato sui conti economici degli scorsi esercizi, si stanno realizzando le aspettative del management riguardo l'integrazione con la società Doxee AT GmbH (ex Infinica GmbH) e i benefici rivenienti dal nuovo assetto organizzativo (ONE Company) e tecnologico (ONE Platform) con una progressiva maggior focalizzazione in settori e geografie a maggior valore aggiunto con particolare riferimento al mercato DACH.

I primi mesi del 2024 hanno visto una riduzione degli investimenti necessari per rendere disponibile la nuova piattaforma tecnologica Doxee Platform 3, e la predisposizione di tutte le azioni necessarie a poter attivare a breve le sinergie organizzative per l'integrazione dei processi di sviluppo in area Technology & Research in linea con il progetto di integrazione organizzativa ONE company. Oltre a questo la Società ha attivato significativi interventi di riduzione dei costi, in particolare costi per servizi e costi del personale, resa possibile grazie all'efficientamento dei processi interni.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, la Società ha confermato il piano industriale per l'anno 2024 in base al quale è ragionevole considerare come i risultati dell'ingente sforzo organizzativo sopra citato siano già osservabili da subito con il conseguimento di significative sinergie che guideranno il Gruppo a maggiori ricavi e consentiranno il ritorno alla crescita in modo equilibrato e sostenibile. L'andamento del primo semestre 2024 rende confidenti sul fatto che le previsioni economiche si possano realizzare nei tempi e con i modi previsti, seppure tali previsioni siano soggette alle incertezze tipiche del settore e di ogni attività previsionale e alle possibili ricadute derivanti dalle evoluzioni dello scenario macroeconomico e geopolitico, le quali potrebbero influenzare i risultati che saranno effettivamente conseguiti, nonché le relative modalità e tempistiche di manifestazione.

Il budget 2024 si fonda su alcuni pilastri fondamentali, tra cui (i) una riduzione degli investimenti in ricerca e sviluppo (R&D) rispetto ai precedenti esercizi principalmente per la Doxee Platform[®], progetto ormai giunto alla fase di completamento, ancorché si preveda il mantenimento di attività di R&D per proseguire il percorso di integrazione e supportare le iniziative AI in fase di realizzazione, (ii) il completamento dell'integrazione con il Gruppo Infinica (doxee AT), che sta permettendo la riduzione della consulenza esterna con conseguente riduzione dei costi e lo sviluppo di una value proposition di gruppo, ed infine (iii) un riposizionamento sul mercato con maggior focus sul settore Top Enterprise.

I risultati consuntivati nel primo semestre permettono di considerare attendibili le stime relative al budget 2024 lasciando pertanto immutata l'aspettativa per il conseguimento di risultati in continuità ed in miglioramento coerentemente con il percorso attivato nel primo semestre.

Dal punto di vista finanziario l'operazione di aumento di capitale effettuata nel mese di giugno 2024, ha portato nelle casse della società liquidità per Euro 5,8 milioni, rappresenta una pietra miliare nella storia della Società e ha rappresentato un contributo significativo a supporto delle iniziative elencate in precedenza ed in particolare a supporto della crescita attesa.

L'indebitamento finanziario, pur essendo ancora elevato, è ritenuto sostenibile da parte degli amministratori i quali, sulla base delle aspettative di performance previste per l'esercizio 2024 e per quelli successivi, hanno proceduto ad analizzare i flussi di cassa netti della Capogruppo e delle sue controllate ed hanno osservato come tali flussi siano sufficienti ad onorare regolarmente le obbligazioni del gruppo in tale arco temporale, grazie al miglioramento della performance operativa. A tal proposito si rileva il miglioramento del capitale circolante netto nel primo semestre pari a 2.668 migliaia rispetto al primo semestre 2023.

Alla luce della mutata situazione patrimoniale e della conferma dell'efficacia delle iniziative intraprese gli amministratori hanno valutato l'impatto di fattori quali la perdita consuntivata al 30 giugno 2024, l'indebitamento finanziario della Società e del Gruppo e la rilevante contribuzione di attività immateriali sul capitale investito, ed hanno considerato tali incertezze sulla continuità aziendale come non rilevanti.

Gli amministratori hanno, pertanto, predisposto il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 secondo il presupposto della continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione continuerà a monitorare con attenzione l'evolvere di tali variabili, nazionali ed internazionali, nonché l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi prospettiche, mantenendo al contempo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente tutelare la redditività ed i flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2024

Aumento di capitale

in data 28 maggio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in esecuzione della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 24 maggio 2024, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, tramite offerta in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma primo, cod. civ. ("Aumento di Capitale Opzione") per un ammontare complessivo massimo pari a Euro 5.874.824,40, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di complessive massime n. 2.865.768 nuove azioni ordinarie ("Nuove Azioni Ordinarie"), prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione. Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni Ordinarie è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in Euro 2,05 ("Prezzo di Sottoscrizione"), di cui Euro 0,22 Sottoscrizione", di cui Euro 0,22 a capitale sociale ed Euro 1,83 a sovrapprezzo, L'operazione si è conclusa positivamente in data 26 giugno 2024 con la sottoscrizione di tutte le n. 2.865.768 azioni ordinarie di nuova emissione Doxee per un controvalore (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 5.874.824,40

Con questa operazione di aumento di capitale, la Società ha inteso reperire, in modo rapido e flessibile, le risorse necessarie per il soddisfacimento delle esigenze finanziarie ed il rafforzamento patrimoniale della Società, nonché per lo sviluppo delle strategie di crescita previste e per sostenere l'espansione nei mercati di riferimento.

Riacquisto della quota di partecipazione in Doxee USA Inc.

In data 28 giugno 2024 è stato siglato l' accordo con Simest S.p.A. per il riacquisto della quota di partecipazione da quest'ultima detenuta in Doxee USA Inc. pari al 49% del capitale della società.

L'operazione , già prevista nell' iniziale accordo di ingresso di Simest nel capitale della controllata americana avvenuta nell' agosto 2016, è stata perfezionata allo stesso prezzo pagato da Simest all' atto dell' acquisto , vale a dire € 1 .121.102,34. Su richiesta di Doxee Simest ha concesso la possibilità di dilazionare il pagamento tramite un versamento immediato di Euro 336.330,70 e altri due versamenti di importo pari a € 392.385,82 da effettuarsi il 31/03/2025 e il 30/06/2025.

Il supporto di Simest nella strategia di espansione nei mercati internazionali è considerato fondamentale da parte della società e nel corso del 2023 è stata effettuata una analoga operazione che ha visto Simest sottoscrivere il 42 % del capitale della controllata tedesca Doxee CEE GmbH con opzione di riacquisto da esercitarsi nel gennaio 2030.

Ulteriori fatti di rilievo dell'esercizio

In data 11 marzo 2024 è stato ammesso alle agevolazioni il progetto PWD – Pweb designer presentato nell' ambito del bando della Regione Emilia Romagna AZIONE 1.3.4. DEL PR FERS 2021/2027 BANDO PER IL SOSTEGNO DEL SETTORE DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE. Il progetto intende sviluppare un nuovo componente - Pweb Designer (editor visuale basato su cloud) che permetterà di generare in modo semplice e automatizzato comunicazioni interattive arricchite da contenuti grafici e multimediali ottimizzati, contribuendo a migliorare l'esperienza del cliente.

A fronte dell' investimento previsto, pari a Euro 215.250 il contributo a fondo perduto oggetto del' agevolazione è stato determinato in Euro 150.000 migliaia.

6. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CONVERSIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Doxee è predisposto utilizzando i bilanci semestrali delle singole società incluse nell'area di consolidamento, predisposti dai rispettivi organi sociali secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale.

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo Situazione Patrimoniale-Finanziaria ed il Conto Economico consolidato espongono tutti gli elementi della Capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate:

- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e comunque per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi. L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:
 - **se positiva**, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfatti i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" (diversamente, qualora l'eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico);
 - **se negativa** è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tale caso si contabilizza un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate).

Nello specifico, si precisa che le differenze che si sono generate alla data di riferimento del primo consolidamento tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate incluse nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono state allocate alla voce di patrimonio netto "Utili (perdite) a nuovo", in quanto le stesse sono sostanzialmente riferibili a utili e/o perdite che si sono generati in capo alle società controllate successivamente alla data di acquisizione delle relative partecipazioni di controllo;

- le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono assunti integralmente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- i dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato coincide con quello della Capogruppo. Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi". La quota del risultato d'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo. Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi";

- i crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento di società che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall'euro, si procede preliminarmente alla loro traduzione in euro. La traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, si effettua utilizzando:
 - a. il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
 - b. il cambio medio di esercizio per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario, utilizzato come alternativa al cambio di ogni singola operazione, come ammesso dallo IAS 21
 - c. il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

I cambi utilizzati, rapportati all'euro, sono stati:

Per il 30.06.2023

Dollaro Statunitense	Tasso medio semestrale 1,0813	Tasso puntuale al 30 giugno 2023 1,087
Corona Ceca	Tasso medio semestrale 23,68	Tasso puntuale al 30 giugno 2023 23,742

Per il 31.12.2023

Dollaro Statunitense	Tasso medio annuo 1,0813	Tasso puntuale al 31 dicembre 2023 1,105
Corona Ceca	Tasso medio annuo 24,0043	Tasso puntuale al 31 dicembre 2023 24,724

Per il 30.06.2024

Dollaro Statunitense	Tasso medio semestrale 1,0705	Tasso puntuale al 30 giugno 2024 1,0812
Corona Ceca	Tasso medio semestrale 25,0191	Tasso puntuale al 30 giugno 2024 25,025

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione" nell'ambito del patrimonio netto consolidato che diviene disponibile in caso di cessione parziale/totale dell'impresa estera.

7. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, con valutadi presentazione costituita dall'Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità, compresi, se non diversamente indicato, gli importi evidenziati nelle note di accompagnamento.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale

abbreviato è quello del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, valutati a fair value.

I più significativi principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono:

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi e classificati tra le spese amministrative.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) possedute per la vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione e classificato secondo le disposizioni dell'IFRS9.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza delle interessenze di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale fair value, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di fair value qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale). Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri utili (perdite)

complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, vengono riportati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono transazioni con i soci e pertanto i relativi effetti devono essere riconosciuti a patrimonio netto: non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico.

Gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- Telefoni cellulari
- Impianti generici
- Attrezzature
- Mobili d'ufficio
- Macchine d'ufficio
- Hardware

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari alla messa in funzione del bene per l'uso a cui è stato destinato.

Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene e sono computati a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili, sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile. Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività materiali sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Le classi di vita utile delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Telefoni cellulari: 5 anni
- Attrezzature: 5 anni
- Mobili d'ufficio: 8 anni
- Macchine d'ufficio: 5 anni

- Hardware: 5 anni.

Avviamento

L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze possano aver determinato una riduzione durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate.

Al fine di verificare la presenza di riduzioni durevoli di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione alle singole unità generatrici di flussi o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificabili dall'informativa di settore.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità generatrice di cassa ed il suo valore recuperabile. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è commisurato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Ogniquale volta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad impairment test.

Aliquote di ammortamento

Costi di sviluppo: 5 anni

Brevetti: 10 anni

Concessioni, licenze, e diritti simili: 3 anni

Perdita di valore delle attività

Almeno una volta all'anno viene verificato se le attività e/o le unità generatrici di cassa ("CGU") cui le attività sono attribuibili possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività/CGU. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica per perdita di valore ogni anno o più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore fra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attraverso: i) la stima "dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale"; e ii) l'applicazione "del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri" in particolare utilizzando il WACC (Weighted Average Cost of Capital) calcolato secondo le pratiche in uso. Le proiezioni dei flussi di cassa attesi sono basate: i) sui più recenti budget/previsioni approvati dalla direzione aziendale; ii) su presupposti ragionevoli e sostenibili.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Nell'eventualità in cui il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) fosse inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Leases – Diritti d'uso

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

Diritti d'uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

La passività derivante dal lease è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del lease. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato sarà il tasso incrementale di indebitamento del locatario.

Il tasso incrementale di indebitamento è definito come il tasso di interesse al quale il locatario si finanzierebbe mediante un contratto con termini e garanzie simili al fine di ottenere un bene dal valore

analogo al diritto d'uso in un contesto economico similare. In particolare, per la stima del tasso incrementale di indebitamento, la Società ha preso a riferimento il tasso di interesse di titoli governativi paragonabili per duration alle durate dei leases nonché il credit spread rinvenibile dai finanziamenti ottenuti.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino
- I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a Conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:
 - contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
 - contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a Euro 5 migliaia quando nuovi;
 - contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad essa direttamente attribuibili, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le differenze positive emergenti in sede d'acquisto delle partecipazioni fra il prezzo e le corrispondenti quote di patrimonio netto sono mantenute nel valore di carico delle partecipazioni stesse.

Qualora sussistano indicazioni che le partecipazioni possano aver subito una riduzione di valore, le stesse sono soggette ad impairment test ed eventualmente svalutate. Affinché la perdita di valore sia addebitata a conto economico vi deve essere l'obiettiva evidenza che si sono verificati eventi che abbiano impatto sui futuri flussi finanziari stimati delle partecipazioni stesse. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni.

Controllo

Sono società controllate quelle in cui Doxee S.p.A. esercita il controllo avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative ed ottenere i benefici dell'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui Doxee detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.

Partecipazioni in società collegate

Una collegata è un'impresa nella quale si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata. Tali partecipazioni sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad esse direttamente attribuibili, eventualmente svalutato per perdite di valore.

Partecipazioni in altre società

In base all'IFRS 9 le partecipazioni in altre imprese che sono classificate nelle attività non correnti, sono valutate inizialmente al costo d'acquisto e successivamente al fair value. Considerando le specifiche partecipazioni, nonché il loro esiguo valore, si è ritenuto che il costo eventualmente svalutato per perdite

di valore, rappresenti comunque un'accettabile approssimazione del fair value e che le eventuali differenze non siano significative per la corretta rappresentazione del bilancio.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9.

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di equity per i quali la Società – al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione – ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value nel patrimonio netto (FVOCI). Sono classificati fra le attività non correnti nella voce "Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo".

Sono inizialmente rilevate al fair value, incluso i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Sono successivamente valutate al fair value, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell'attività finanziaria, l'ammontare sospeso ad equity viene riclassificato negli utili a nuovo.

I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso.

I finanziamenti e i crediti non detenuti a scopo di negoziazione, le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'entità ed una passività finanziario o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Strumenti finanziari derivati

La società utilizza swap sui tassi di interesse per coprirsi dal rischio di oscillazione sui tassi. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

Crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine periodo con contropartita Conto economico. I crediti sono eliminati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale. I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita Conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, conti correnti postali, depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a brevetermine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad unrischio non significativo di variazione di valore.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per le parti di prezzo differito riferite alla cessione dei crediti pro-solvendo, nonché altre passività finanziarie.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Benefici ai dipendenti

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività che rappresenta il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'entità. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un attuario indipendente con il "metodo della proiezione unitaria" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto

addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni dell'entità ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bond con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'ammontare delle perdite e degli utili attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è imputato a conto economico.

Capitale sociale ed azioni proprie

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, compresi eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal capitale sociale per la parte che si riferisce al valore nominale delle azioni e per la parte eccedente dal patrimonio netto. Al momento in cui le azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come capitale sociale per la parte relativa al valore nominale delle azioni e per la parte eccedente come patrimonio netto.

Operazioni con pagamento regolato da strumenti di capitale.

Alcuni dipendenti del Gruppo (inclusi i dirigenti) ricevono parte delle remunerazioni sotto forma di pagamenti basati su azioni; pertanto, i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni.

Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata. Tale costo, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato tra i costi del personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio.

I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto

che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relativi ad un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati sulla base dei seguenti step:

- I. identificazione del contratto con il cliente
- II. identificazione degli impegni contrattuali (performance obligations) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo;
- III. identificazione del corrispettivo del contratto;
- IV. allocazione del corrispettivo alle singole performance obligations;
- V. rilevazione del ricavo quando la relativa performance risulta soddisfatta.

I ricavi sono riconosciuti per un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di aver diritto all'adempimento dell'obbligazione di fare, con il trasferimento del bene o servizio quando il cliente ne acquisisce il controllo.

Contributi

I contributi dello Stato o di altri Enti, riconosciuti sia come contributi diretti sia come benefici fiscali, sono registrati fra i proventi differiti nelle altre passività al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno ottenuti, ovvero quando si ha la certezza del rispetto di tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento. Il riversamento a Conto Economico come proventi avviene in maniera sistematica in funzione della competenza economica, ovvero nel momento in cui si manifestano i costi a fronte dei quali i contributi sono stati concessi (contributi in conto capitale).

I contributi in conto esercizio sono imputati a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrizione ovvero quando si ha la certezza del riconoscimento degli stessi in contropartita dei costi a fronte dei quali i contributi sono erogati.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono registrati a conto economico in base a criteri di competenza secondo il metodo del tasso effettivo di rendimento. Si riferiscono principalmente a conti correnti bancari.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Riconoscimento dei costi

Tutti i costi sono rilevati nel rispetto della competenza economica e sono esposti al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte recuperabili direttamente connesse con l'acquisto dei prodotti o con il ricevimento della prestazione dei relativi servizi.

Operazioni in valuta

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, o qualora conosciute, quelle che saranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le imposte differite attive e passive sono stanziare secondo il metodo delle passività (liability method), ovvero sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore determinato ai fini fiscali delle attività e delle passività ed il relativo valore contabile nel bilancio della Società. Le imposte differite non sono rilevate sulle attività che non influenzano il reddito imponibile.

La recuperabilità delle imposte differite attive viene verificata ad ogni chiusura d'esercizio e la eventuale parte per cui non è più probabile il recupero viene imputata a Conto Economico.

Ai fini della iscrivibilità delle imposte differite attive viene effettuata una stima delle probabilità che in futuro sia disponibile un reddito imponibile sufficiente al recupero delle stesse.

La stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il fair value degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il fair value degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il fair value. Il fair value delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale l'entità si finanzia.

Misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni non rettifiche rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro- quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Cambiamento Climatico

Con riferimento al cambiamento climatico (cosiddetto climate change), occorre precisare che Doxee non ricade nel perimetro della Direttiva 2003/87/CE (modificata da ultimo dalla direttiva UE 2018/410), che ha introdotto e disciplinato il sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (European Union Emissions Trading System - EU ETS).

L'ETS rappresenta il principale strumento adottato dall'Unione Europea per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2 nei principali settori industriali e nel comparto dell'aviazione.

Sebbene gli standard IAS/IFRS non facciano esplicito riferimento a questioni relative al clima, tali impatti sono tenuti in considerazione dalla Società nell'applicazione dei principi contabili qualora significativi, valutandone gli effetti, sia in applicazione dei singoli principi contabili, sia sulla continuità aziendale. In tale contesto si evidenzia che per il Gruppo Doxee non sono stati rilevati rischi significativi dall'applicazione dei singoli principi e non sono emersi dubbi o incertezze relativi ad eventi o condizioni che possano mettere in discussione la capacità di operare in continuità aziendale. Occorre considerare inoltre che la transizione verso la riduzione delle emissioni delle economie in risposta ai cambiamenti climatici, creerà sfide ed opportunità per la crescita globale.

8. PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2024

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1 gennaio 2024.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts

Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di sale & lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Le modifiche sono effettive per gli esercizi che iniziano all'1 gennaio 2024 o successivamente e devono essere applicate retrospettivamente a tutte le transazioni di sale & lease back sottoscritte dopo la data di prima applicazione dell'IFRS 16. E' permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio del Gruppo.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione
- Solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7

A Maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2024 o successivamente. E' permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio del Gruppo.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024 ed è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, fornisce indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa.. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2025, ed è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Il processo di endorsement del principio non è ancora stato avviato. Non essendo il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

Il Gruppo non intende adottare i Principi e gli Amendments elencati nel paragrafo relativi al Principio IAS7/IFRS7

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

9. ATTIVITA' MATERIALI

Le *attività materiali* sono pari ad Euro 151.932 (Euro 206.135 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Altre attività materiali	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2022	323.291

Acquisizioni	
Dismissioni	-1.815
Ammortamenti	-115.341
Differenze di cambio	0
Valore al 31.12.2023	206.135

Valore al 31.12.2023	206.135
Acquisizioni	0
Riclassifiche	
Dismissioni	-12.579
Ammortamenti	-41.624
Differenze di cambio	0
Valore al 30.06.2024	151.932

Le altre attività materiali sono prevalentemente costituite da hardware, mobili e macchine d'ufficio, e da manutenzioni beni di terzi.

10. COSTI DI SVILUPPO

I costi di sviluppo pari ad Euro 11.809.980 (Euro 12.469.981 nel precedente esercizio) si riferiscono a progetti sviluppati dalla Società. Il percorso di continuo investimento in nuove tecnologie legato, tra l'altro, all'adozione della nuova release della Doxee Platform® è perdurato per tutto il 2023. Il 2023 ha inoltre visto la prosecuzione degli investimenti in ambiti innovativi legati all'intelligenza artificiale e all'analisi massiva dei dati.

Gli investimenti hanno riguardato anche, la fusione con l'azienda austriaca Doxee AT GmbH (ex Infinica GmbH) ha dato avvio a un processo di integrazione e convergenza tecnologica, portando all'interno della piattaforma Doxee un innovativo designer di documenti.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	
Costi di sviluppo	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2022	10.224.560
Incrementi	145.912
Dismissioni	-
Riclassificazioni	5.207.697
Ammortamenti	-3.108.188
Differenze di cambio	-
Valore al 31.12.2023	12.469.981

Incrementi	
Dismissioni	
Riclassificazioni	1.262.244
Ammortamenti	-1.922.245
Differenze di cambio	
Valore al 30.06.2024	11.809.980

11. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Le *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti* pari ad Euro 6.800.984 (Euro 6.144.646 nel precedente esercizio) si riferiscono a costi sostenuti per progetti non ancora ultimati alla fine del corrente esercizio, nell'esercizio in cui tali progetti verranno completati ed entreranno in funzione, la società provvederà allo stanziamento dei relativi ammortamenti.

L'incremento complessivo della voce nell'esercizio pari ad Euro 2,064,494 è riconducibile, per Euro 932.714 alla sospensione del costo, previa imputazione a conto economico, del personale dipendente impegnato dalle società del Gruppo nello sviluppo di progetti e per la restante parte, pari ad Euro 1.131.780 ai costi relativi a consulenze acquisite all'esterno del Gruppo mentre Euro 1.408.156 sono stati riclassificati a costi di sviluppo.

La società effettua periodicamente una stima del ritorno atteso degli investimenti effettuati sui progetti, sia di quelli conclusi che di quelli ancora in corso.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2022	4.624.041
Incrementi	6.876.686
Dismissioni	-
Riclassificazioni	- 5.356.081
Differenze di cambio	-
Valore al 31.12.2023	6.144.646
Incrementi	2.064.494
Dismissioni	
Riclassificazioni	- 1.408.156
Differenze di cambio	
Valore al 30.06.2024	6.800.984

Si fornisce di seguito un dettaglio dei principali progetti in corso e dei costi relativi che sono stati sospesi:

Progetto "TETI" - Progettazione e realizzazione di un sistema innovativo di conservazione digitale su cloud dei documenti basato su cifratura omomorfa e tecnologia blockchain" (valore in bilancio € 2.359.055) si inquadra nel settore della conservazione digitale sicura di documenti esternalizzata su cloud e ha come oggetto la prototipazione di un sistema di conservazione informatico di nuova

generazione; Studio e sviluppo di soluzioni innovative per l'accountability di processo per un valore in bilancio di Euro 284.348,60;

Next Gen Communication Platform – Il progetto “Next-Generation Communication Platform (NEXT GEN CP)” mira a sviluppare una piattaforma di generazione documentale innovativa attraverso la creazione di un nuovo prodotto di Document Composition che sarà in grado di coprire il ciclo di vita del documento dal suo design fino alla sua generazione. (valore in bilancio di Euro 714.117,39)

CDMH Progetto customer data management hub - Il progetto si pone l’obiettivo di sviluppare un Customer Data Management Hub (CDMH) in grado di archiviare in modo strutturato i dati dei clienti e degli utenti finali per creare un profilo "customer centrico" e aggiornato costantemente con nuove informazioni.

Il progetto CDMH è inquadrabile nell’ambito della tecnologia abilitante fondamentale dell’Intelligenza Artificiale la cui area di intervento riguarda le tecnologie per piattaforme aperte di IA ed è relativo alla progettazione di algoritmi software innovativi e la gestione di archivi di dati, (valore in bilancio di Euro 829.976,37)

IX Studio – Il progetto ix Studio si pone l’obiettivo di aggiungere all’offerta Doxee una innovativa soluzione cloud dedicata ad agenzie creative e content creator per la creazione e distribuzione di contenuti video personalizzati e interattivi in modalità totalmente self-service, il progetto è iscritto a bilancio.(valore di Euro 244.498,6

11. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce *altre attività immateriali* pari ad Euro 4.564.944 (Euro 4.833.485 nel precedente esercizio) si riferisce principalmente alla valorizzazione di alcuni assets del bilancio della società Infinica GmbH per complessivi Euro 5.300.000 e in particolare : a) Portafoglio clienti, importo Euro 2.700.000, periodo di ammortamento 30 anni; b) Tecnologia, importo Euro 2.600.000, periodo di ammortamento 7 anni. in seguito al completamento del processo di Purchase Price Allocation avvenuto nel corso del precedente esercizio. Alla data del 30 giugno 2024 tali assets sono stati ammortizzati per Euro 808.500, di cui Euro 230.714 di competenza del primo semestre 2024. La parte rimanente fa riferimento a brevetti, licenze d’uso e software.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	
Altre attività immateriali	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2022	5.423.089
Acquisizioni	
Dismissioni	-
Riclassificazioni	-
Ammortamenti	-589.604
Differenze di cambio	-
Valore al 31.12.2023	4.833.485
Acquisizioni	12.105
Dismissioni	-
Riclassificazioni	-

Ammortamenti	-280.646
Differenze di cambio	-
Valore al 30.06.2024	4.564.944

12. ATTIVITA' PER DIRITTI D'USO

Le attività per *diritti d'uso*, pari ad Euro 1.003.784 (Euro 1.115.267 nel precedente esercizio) sono riferiti all'applicazione degli IFRS16 e si riferiscono a leasing operativi di autovetture e a canoni di locazione per immobili.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	Totale
Diritto d'uso	
Valore netto al 31.12.2022	1.001.692
Incrementi	517.852
Decrementi	0
Ammortamenti	-404.277
Valore netto al 31.12.2023	1.115.267
	0
Valore netto al 31.12.2023	1.115.267
Incrementi	159.068
Decrementi	0
Ammortamenti	-270.551
Valore netto al 30.06.2024	1.003.784

L'iscrizione dei diritti d'uso ha comportato, dal punto di vista patrimoniale, l'iscrizione, in contropartita all'attivo, di una passività finanziaria, alla data di transizione per il medesimo importo dell'attivo. La passività finanziaria è stata calcolata come attualizzazione delle rate future d'affitto e il tasso utilizzato è quello che si presume praticerebbero terzi indipendenti per la concessione di un finanziamento.

Dal punto di vista economico, l'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato lo storno dei costi di godimento di beni di terzi e l'iscrizione di ammortamenti (del diritto d'uso), nonché degli interessi passivi.

13. AVVIAMENTO

L'avviamento pari ad Euro 7.768.504 è stato generato dall'acquisizione del 95% del capitale della società di diritto austriaco Doxee AT GmbH e dalla successiva allocazione di alcuni assets nell'ambito di un processo di Purchase Price Allocation. Il valore dell'avviamento comprende anche la valorizzazione dell'opzione di acquisto della restante quota del 5% da esercitarsi nel 2026, il cui valore è stato determinato pari a Euro 1.398.528.

Con riferimento al valore dell'avviamento, pare il caso di specificare come, nel precedente esercizio, si sia proceduto a sottoporre il valore ad una verifica di recuperabilità (c.d. Impairment Test), attraverso la quantificazione del valore recuperabile effettuata sulla base del piano pluriennale redatto dal Gruppo Doxee, anche volta a determinare che il valore contabile delle attività immateriali e materiali nonché delle attività a vita utile indefinita tra cui l'avviamento fossero iscritte nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre

2023 ad un valore inferiore rispetto a quello recuperabile. È stata dunque indagata la recuperabilità delle attività detenute dal Gruppo Doxee e pertanto la presenza di eventuali perdite durevoli di valore connesse.

A tal fine è stata applicata la metodologia del Discounted Cash Flow (DCF) la quale prevede la stima del valore recuperabile attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi desunti dal Piano Industriale 2024 – 2028 e del valore terminale. A tale valore è stato infine sottratto l'indebitamento finanziario di Doxee S.p.A..

La proiezione dei flussi di cassa si è basata in particolare sulle seguenti variabili chiave:

- evoluzione delle variabili macroeconomiche;
- stima dei volumi di vendita futuri per business area / famiglia di prodotto;
- trend dei prezzi e della marginalità;
- costo del venduto (inclusivo del costo dei materiali) per famiglia di prodotto;
- costi di produzione, spese operative e piano degli investimenti.

La crescita attesa delle vendite, così come le ipotesi sull'evoluzione della marginalità e dei costi operativi è basata su previsioni della direzione frutto di analisi del contesto di mercato e delle iniziative di sviluppo attualmente in corso o che si prevede di attuare nell'orizzonte del piano. Il valore degli investimenti e il capitale di funzionamento sono stati determinati in funzione di diversi fattori, quali i livelli di crescita futuri previsti, il piano di sviluppo dei prodotti e iniziative attualmente in corso.

I flussi di cassa risultanti, calcolati al netto dell'imposizione fiscale, sono stati poi attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nel complesso aziendale oggetto di valutazione (Weighted Average Cost of Capital, WACC), anch'esso calcolato al netto della componente fiscale.

Ad esito del suddetto esercizio valutativo, il valore recuperabile del capitale investito netto, inclusivo dell'avviamento detenuto da Doxee S.p.A. è risultato superiore al corrispondente valore contabile al 31 dicembre 2023, confermando la validità dell'iscrizione del suddetto avviamento.

I risultati sono stati inoltre sottoposti a *sensitivity* inerenti il g rate, l'ebitda margin terminale e i flussi di cassa senza evidenziare la necessità di procedere a svalutazioni.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	
Avviamento	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2022 ADJ*	7.735.780
Acquisizioni	32.723
Dismissioni	0
Riclassificazioni	0
PPA	0
Valore al 31.12.2023	7.768.503
Acquisizioni	0
Dismissioni	0

Riclassificazioni	0
PPA	0
Valore al 30.06.2024	7.768.503

14. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le *attività finanziarie non correnti* pari ad Euro 33.784 (Euro 33.784 nel precedente esercizio) sono costituite da:

-crediti verso altri pari ad Euro 32.784 (Euro 30.959 nel precedente esercizio) di cui si fornisce di seguito il dettaglio sono costituiti da depositi cauzionali

- partecipazioni pari ad Euro 1.000 (Euro 1.000 nel precedente esercizio) di cui si fornisce di seguito il dettaglio

Attività finanziarie non correnti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Elenco partecipazioni (in Euro)			
DNA:LAB	1.000	0	1.000
Totale	1.000	0	1.000

La partecipazione in altre imprese si riferisce al costo della partecipazione pari al 10% del capitale sociale della società DNA LAB S.r.l., con sede a Catanzaro (CZ).

Attività finanziarie non correnti	Altre imprese	Totale
Crediti (in Euro)		
Valore al 31.12.2023	32.785	32.785
Incrementi	0	0
Decrementi	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore al 30.06.2024	32.785	32.785

15. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Le *imposte differite* attive non correnti pari a Euro 1.263.801 (Euro 1.293.927 nel precedente esercizio) sono per lo più relative alle imposte anticipate stanziata sulla società Doxee S.p.A a fronte della perdita di esercizio realizzata nell' esercizio 2023 per un importo pari a Euro 985.170. La parte rimanente sono imposte anticipate derivanti dalla IFRS transition (derivanti dallo storno delle immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili e dalla rettifica del TFR in accordo con lo IAS 19, nonché ad alcune componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quello di contabilizzazione civilistica.

La variazione dell'anno viene esposta di seguito:

Imposte differite attive	Totale
(in Euro)	
Valore al 31.12.2022	832.056
Variazione	461.871
Valore al 31.12.2023	1.293.927
Variazione	-30.126
Valore al 30.06.2024	1.263.801

16. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le *altre attività non correnti* sono pari a Euro 43.865 (stesso valore del precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Attività non correnti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Altre attività			
(in Euro)			
Cauzioni	43.865	0	43.865
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	0	0
Strumenti derivati attivi	0	0	0
Totale	43.865	0	43.865

17. CREDITI COMMERCIALI

I *crediti commerciali* compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 6.035.159 (Euro 8.001.752 nel precedente esercizio).

Nella tabella seguente è illustrata la variazione dei crediti al 30.06.2024 già al netto del fondo svalutazione crediti rispetto al 31.12.2023:

Crediti commerciali	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Clienti	8.001.752	-1.966.593	6.035.159
Imprese collegate	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0
Totale	8.001.752	-1.966.593	6.035.159

I crediti verso clienti hanno scadenza entro l'esercizio successivo e la variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al decremento del fatturato e alla conseguente stagionalità dell'emissione di fatture relative ai ricavi concentrata prevalentemente nell'ultimo trimestre dell'anno.

Si fornisce di seguito il dettaglio della movimentazione del Fondo svalutazione Crediti:

Crediti commerciali Fondo di svalutazione (in Euro)	Totale
Valore al 31.12.2023	1.697.647
Accantonamenti	-
Utilizzi	239.543
Valore al 30.06.2024	1.458.104

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese alla data di chiusura dell'esercizio.

18. ALTRI CREDITI

La voce "altri crediti" è pari ad Euro 2.937.048 (Euro 3.884.709 al 31 dicembre 2023).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Attività correnti Altri crediti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
crediti diversi	81262,27	16.778	98.040
altri crediti tributari	35.429	12.217	47.645
crediti tributari per ires ed irap	587.836	-180.856	406.981
risconti attivi correnti	644.337	-113.680	530.657
ratei attivi correnti	430.534	-225.660	204.874
cauzioni attive	21.613	0	21.613
crediti per iva	130.103	-107.364	22.740
crediti d'imposta per ricerca e sviluppo	1.580.272	-321.645	1.258.627
crediti per ritenute d'acconto subite	373.323	-27.450	345.873
Totale	3.884.709	-947.661	2.937.048

I Crediti tributari fanno riferimento principalmente a crediti IRES e IRAP della Capogruppo mentre la voce Ratei e risconti attivi comprende prevalentemente la quota di ricavi sospesi relativa ai crediti d'imposta R&D e contributi maturati per i quali i costi correlati non sono ancora stati imputati a conto economico.

19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E STRUMENTI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 1.659.779 (Euro 776.203 nel precedente esercizio) e sono costituite dalle disponibilità presso le banche e dalla cassa.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Attività correnti	Valore al	Variazioni	Valore al
Disponibilità liquide e depositi a breve	31.12.2023		30.06.2024
Depositi bancari e postali	773.828	883.606	1.657.434
Denaro ed altri valori in cassa	2.375	-30	2.345
Totale	776.203	883.576	1.659.779

20. PATRIMONIO NETTO

Nei prospetti riportati di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il Patrimonio Netto civilistico della controllante e quello del consolidato al 30 giugno 2024.

Raccordo fra il patrimonio netto dalla Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato (in Euro)	Capitale sociale	Riserve proprie	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto Doxee S.p.a.	2.544.039	11.768.981	(1.806.560)	12.506.460
Risultati dell'esercizio delle imprese consolidate (ante rettifiche di consolidamento)			(394.625)	-394.625
Capitale e riserve delle imprese consolidate (ante rettifiche di consolidamento)		1.598.757		1.598.757
Rettifiche di consolidamento:				0
- valore di carico delle partecipazioni		(15.935.933)		-15.935.933
- opzione put and call partecipazione Infinica Austria		(1.576.126)	(94.719)	-1.670.845
- opzione put and call partecipazione Doxee USA		(1.105.009)	-	-1.105.009
- opzione put and call partecipazione Doxee CEE		(1.745.947)	(17.402)	-1.763.348
- svalutazioni infragruppo		5.420.122	-	5.420.122
- iscrizione avviamento per business combination		7.768.504		7.768.504
- iscrizione beni a vita utile definita per business combination		4.617.086	(124.586)	4.492.500
- iscrizione fiscalità beni a vita utile definita per business combination		(980.211)	23.680	-956.531
- patrimonio netto e risultato di terzi		0	0	0
- patrimonio netto e risultato di terzi	2.544.039	9.830.223	-2.414.211	9.960.051

La seguente tabella fornisce la movimentazione del Patrimonio Netto nel primo semestre 2024

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva per benefici ai dipendenti	Riserva da traduzione	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio di competenza del gruppo	Patrimonio netto attribuibile al gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Valore al 31.12.2023	1.913.570	8.554.459	7.950.171	(1.587.598)	(94.880)	1.348	(72.794)	(5.012.556)	(5.103.998)	6.547.723	-	6.547.723
Destinazione del risultato			(5.901.378)					797.380	5.103.998	(0)		(0)
Aumento di capitale a pagamento	630.469	5.244.355								5.874.824		5.874.824
Altri movimenti										-		-
Stock grant			-							-		-
Risultato complessivo					30.962	(138.160)	58.912			(48.286)		(48.286)
Azioni proprie			-							-		-
Risultato dell'esercizio									(2.414.211)	(2.414.211)	-	(2.414.211)
Valore al 30.06.2024	2.544.039	13.798.815	2.048.793	(1.587.598)	(63.917)	(136.812)	(13.882)	(4.215.176)	(2.414.211)	9.960.051	-	9.960.051

Con riferimento alla movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si

veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La *riserva di stock grant* fa riferimento al piano di incentivazione approvato dalla controllante a favore di alcuni dipendenti.

La *riserva da traduzione* si genera dai processi di conversione dei bilanci delle controllate estere espressi in valuta differente dall'euro.

La *riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziati attesi* si riferisce alla valutazione al netto della fiscalità differita dei seguenti derivati:

- derivato di copertura sottoscritto dalla Società nel corso del 2021 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da Credit Agricole di Euro 1.000.000, il cui valore mark to market al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 3.719,30;

- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 luglio 2022 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Banco BPM S.p.A. il cui valore mark to market al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro - 7.104,77

- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 ottobre 2022 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da Unicredit di Euro 3.000.000, il cui valore mark to market al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 6.935,31;

- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 22 luglio 2023 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da BPER Banca di Euro 3.000.000; il cui valore mark to market al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro - 21.815,40

L'incremento del del Patrimonio Netto va ricondotto principalmente all' aumento di capitale effettuato a giugno 2024, solo in parte controbilanciato dal negativo risultato d'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione del capitale sociale di Doxee S.p.A. di (interamente sottoscritto e versato), a seguito del deposito presso il Registro delle Imprese di Modena dell'attestazione ex art. 2444, c.1,cod.civ.:

	Capitale Sociale attuale sottoscritto e versato		
	Euro	n. azioni	Val. nominale unitario
Totale	2.544.039	11.489.575	prive di valore nominale
Di cui azioni ordinarie (godimento regolare: 1 gennaio 2022) n.cedola in corso: 1	2.544.039	11.489.575	prive di valore nominale

La Società comunica che, dalle ultime risultanze in suo possesso il proprio azionariato risulta composto come segue:

Azionista	n. azioni	%
P&S S.r.l. *	8.360.551	72,77%
Ipoc 5 S.r.l.	601.746	5,24%

Eiffel Investment Group	574.000	5,00%
Flottante	1.953.278	17,00%
Totale	11.489.575	100,00%

*Società riconducibile a Sergio Muratori Casali e Paolo Cavicchioli in quota al 50% ciascuno.

Si precisa che il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione del presente bilancio è pari a Euro 2.544.039 ed è composto di 11.489.575 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

Azioni Proprie

Alla data del presente bilancio Doxee S.p.A. detiene n. 26.500 azioni proprie. Nel primo semestre 2024 non sono stati effettuati acquisti o vendite di azioni proprie.

21. PRESTITI E FINANZIAMENTI CORRENTI E NON CORRENTI

La voce *prestiti e finanziamenti non correnti* è pari ad Euro 12.273,291 (Euro 13.785.539 al 31 dicembre 2023). La differenza è data dal rimborso delle ratei dei mutui avvenuta nel periodo mentre non sono stati accesi nuovi finanziamenti

In base alle analisi effettuate e ai futuri flussi di cassa attesi e agli stress test effettuati dalla società, il piano finanziario relativo ai futuri esborsi necessari per ripagare il debito è considerato sostenibile. Un particolare contributo alla generazione dei flussi di cassa si prevede verrà apportato da un aumento della marginalità, conseguente all'efficientamento dei processi interni, e alla minor necessità di effettuare investimenti sulla piattaforma software. Le caratteristiche dei piani di ammortamento dei mutui, inoltre, consentono di stabilizzare gli esborsi e di distribuirli nel tempo.

La tabella che segue riporta la movimentazione delle passività finanziarie non correnti:

Passività non correnti	
Prestiti e finanziamenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2023	13.785.539
Variazione	(1.512.247)
Valore al 30.06.2024	12.273.291

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle passività finanziarie non correnti:

Dettaglio dei prestiti e finanziamenti non correnti	31.12.2023	30.06.2024	Variazioni
(in Euro)			
Mutuo Chirografario Sanfelice N.160943	129.137	-	129.137
Finanziamento Mediocredito Centrale	213.614	186.987	- 26.627
Mutuo Unicredit F1000008768621	567.101	461.267	- 105.834
Finanziamento Unicredit F1000002199322	2.896.564	2.639.875	- 256.689

Finanziamento Cariparma 0138867400000	63.004	-	63.004
Finanziamento Cariparma 0 240705700000	1.199.177	799.004	- 400.173
Finanziamento Mps 0994139280	590.957	338.547	- 252.410
Finanziamento Simest Bando Studi Di Fattibilita'	15.520	7.763	- 7.758
Finanziamento Bando Ecommerce	99.000	66.000	- 33.000
Finanziamento Banco Bpm 05683270	278.308	224.859	- 53.449
Finanziamento Bper 421/005142373	2.304.748	2.112.463	- 192.285
Lease finanziari	-	-	-
SIMEST (Option) doxee CEE	1.661.262	1.684.463	23.201
Infinica (Option)	1.635.326	1.730.045	94.719
Finanziamento Mps 0994147758	23.871	22.020	- 1.851
SIMEST finanziamento DOXEE CEE	1.921.650	2.000.000	78.350
Altri debiti finanziari	186.300	-	186.300
Totale dei debiti finanziari a lungo termine	13.785.539	12.273.291	- 1.512.247

La voce *prestiti e finanziamenti correnti* è pari a Euro 4.501.954 (Euro 6.519.372 al 31 dicembre 2023)

Le tabella che segue riporta la movimentazione delle passività finanziarie correnti:

Passività correnti	
Prestiti e finanziamenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2023	6.519.372
Variazione	(2.017.418)
Valore al 31.12.2023	4.501.954

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie correnti:

Dettaglio dei prestiti e finanziamenti correnti	31.12.2023	30.06.2024	Variazioni
(in Euro)			
Mutuo Chirografario Bper N. 3858169	70.456		-70.456
Mutuo Chirografario Sanfelice N.160943	252.001	255.870	3.869
Finanziamento Mediocredito Centrale	53.190	53.233	43
Mutuo Banco Bpm Spa N. 3542648	211.340		-211.340
Finanziamento Unicredit F1000002199322	131.050	381.002	249.952
Mutuo Unicredit F1000008768621	0	209177,42	209.177
Mutuo Chirografario Unicredit N. 8440155	0		0
Finanziamento Cariparma 0138867400000	256.967	190.392	-66.575
Finanziamento Cariparma 0 240705700000	798.264	797.492	-772
Finanziamento Mps 0994139280	500.848	503.459	2.611
Finanziamento Citta' Educante	0		0
Finanziamento Simest Bando Studi Di Fattibilita'	15.525	15.525	0
Finanziamento Bando Ecommerce	66000	66000	0

Ctn01_00034_393801	0	0	0
Finanziamento Banco Bpm 05683270	102.642	104.949	2.307
Finanziamento Bper 421/005142373	596.003	575.111	-20.892
Finanziamento Linea di Credito BNL	1.500.000		-1.500.000
Fidi di conto corrente	455.155	572.620	117.465
Altri debiti finanziari a breve	278.741		-278.741
SIMEST (Option) DOXEE USA)	1.100.869		-1.100.869
SIMEST finanziamento DOXEE CEE	78.350	28.420	-49.930
Finanziamento Mps 0994147758	3.686	3.698	12
Finanziamento Isp N. 01C1046977128	32.072	21.747	-10.325
Finanziamento Isp N. 01C1048320467	16.211		-16.211
Altri debiti Intercompany		400.000	400.000
Finanziamento linea di credito Unicredit		300.000	300.000
INTESA SAN PAOLO 15401 C/C		21.555	21.555
C.CREDITO MPS 5965		193	193
C.CREDITO MPS 7124		122	122
DEBITO V/BANCHE		1.391	1.391
Totale dei debiti finanziari a breve termine	6.519.372	4.501.954	-2.017.418

La tabella che segue riporta il dettaglio dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

Debiti e passività	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Garanzie	Totale
Scadenza e garanzie	anno	anni	anni		
Prestiti e finanziamenti	6.519.732	12.873.908	911.831	-	20.305.471
Passività finanziarie per lease	479.733	833.494	-	-	1.313.227
Debiti commerciali ed altri debiti	10.670.709	-	-	-	10.670.709
Debiti per imposte	606.244	-	-	-	606.244
Contributi pubblici	1.009.214	2.130.926	-	-	3.140.140
Valore al 31.12.2023	19.285.632	15.838.328	911.831	-	36.035.791
Prestiti e finanziamenti	4.501.954	11.647.285	626.006	-	16.775.245
Passività finanziarie per lease	308.792	744.685	-	-	1.053.477
Debiti commerciali ed altri debiti	9.317.580	-	-	-	9.317.580
Debiti per imposte	1.458.694	-	-	-	1.458.694
Contributi pubblici	762.733	2.121.178	-	-	2.883.911
Valore al 30.06.2024	16.349.753	14.513.148	626.006	0	31.488.907

Le passività finanziarie correnti e non correnti si riferiscono a debiti verso banche, tali debiti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Con riferimento ai debiti verso istituti di credito si precisa che tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di parametri finanziari (c.d. financial covenants), e/o obblighi di fare e non fare, inclusi obblighi di non costituire garanzie reali o personali (c.d. negative pledges), e ipotesi di inadempimento incrociato

(c.d. cross-default).

In base alle analisi effettuate e ai futuri flussi di cassa attesi e agli stress test effettuati dalla società, il piano finanziario relativo ai futuri esborsi necessari per ripagare il debito è considerato sostenibile.

Il Gruppo, al 30 giugno 2024, aveva in essere i seguenti affidamenti bancari, per i quali si riporta l'affidamento concesso e la quota utilizzata.

Linee di credito	Fido c/c ordinario	Utilizzo Fido
BPER BANCA	15.000	-
UNICREDIT	25.000	-
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	35.000	-
CREDIT AGRICOLE	35.000	-
BANCO BPM	20.000	-
BANCA MPS BABELEEE	10.000	-
BANCA INTESA BABELEEE	25.000	21.555
ERSTE BANK	150.000	11.389
Totale	315.000	32.943

Linee di credito	Anticipo Fatture	Utilizzo Anticipo
BPER BANCA	600.000	69.629
UNICREDIT	900.000	378.434
UNICREDIT estero	230.000	-
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	400.000	189.599
CREDIT AGRICOLE	500.000	204.566
SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE	400.000	12.119
BANCO BPM	200.000	-
Totale	3.230.000	854.348

Il Gruppo, al 30 giugno 2024, aveva in essere i seguenti contratti di factoring bancari:

BPER FACTOR S.p.A. Cessione pro soluto

Plafond massimo cedibile Euro 450.000, di cui Euro 150.000 (senza notifica).

Al 30 giugno 2024 il plafond è utilizzato per Euro 445.045 di cui 18.441 pro soluto e 426.604 pro solvendo (Euro 170.237 nel precedente esercizio).

EUROFACTOR ITALIA S.p.A. Cessione pro soluto

Plafond massimo cedibile Euro 2.375.000

Al 30 giugno 2024 il plafond è utilizzato per Euro 431.137 (Euro 497.812 nel precedente esercizio).

MBFACTA S.p.A. Cessione pro soluto

Plafond massimo cedibile Euro 350.000

Al 30 giugno 2024 il plafond è utilizzato per Euro 45.207 (Euro 153.030 nel precedente esercizio).

UNICREDIT FACTORING S.p.A. Cessione pro solvendo
Plafond massimo cedibile Euro 1,2 milioni

Al 30 giugno 2024 il plafond è utilizzato per Euro 943.901 (Euro 851.551 nel precedente esercizio).

22. PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASE CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie per lease non correnti sono pari a Euro 744.685 (Euro 833.494 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività non correnti Passività finanziarie per lease non correnti (in Euro)	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Leasing operativi e noleggi	833.494,19	- 177.258,53	656.235,66
Locazioni passive immobili		88.449,07	88.449,07
Attrezzature commerciali			-
Totale	833.494	-88.809	744.685

Le passività finanziarie per lease correnti sono pari ad Euro 308.792 (Euro 479.733 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti Passività finanziarie per lease correnti (in Euro)	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Leasing operativi e noleggi	479.733,03	- 219.481,94	260.251,09
Locazioni passive immobili		48.540,98	48.540,98
Attrezzature commerciali			-
Totale	479.733	-170.941	308.792

Tali valori rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 applicati dal 1 gennaio 2022.

23. PASSIVITA' NETTE PER BENEFICI AI DIPENDENTI

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR).

I fondi del personale al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 1.961.607 (Euro 2.018.060 al 31 dicembre 2023).

La perdite attuariali registrate al 30 giugno 2024 , pari a Euro -40.739,74, sono principalmente connesse alla variazione del tasso di attualizzazione

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lasci la società.

Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata e alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente.

La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo.

La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso, ed è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

A seguito dell'introduzione della Riforma Previdenziale tale metodologia si differenzia a seconda se applicata a Società con in media almeno 50 dipendenti nel corso del 2006 oppure con meno di 50 dipendenti nel corso del 2006.

Tutte le società del Gruppo DOXEE nel corso del 2006 avevano meno di 50 dipendenti, pertanto applicano la Metodologia prevista per le società con meno di 50 dipendenti.

Tale metodologia si caratterizza in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.

La metodologia di calcolo utilizzata è riassumibile nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Passività non correnti	
Passività nette per benefici ai dipendenti	
Valore al 31.12.2023	2.018.060
Costo del lavoro	158.661
Oneri finanziari	29.488
Benefici pagati	-196.876
(Utili)/perdite attuariali imputate a patrimonio netto	-47.726
Valore al 30.06.2024	1.961.607

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 30 giugno 2024 sono le seguenti:

Assunzioni attuariali al 31.12.2023	
Tasso annuo di attualizzazione	3,08%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento tfr	3,00%
Tasso di incremento salariale nominale	0,50%
Assunzioni attuariali al 30.06.2024	
Tasso annuo di attualizzazione	3,49%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento tfr	3,00%
Tasso di incremento salariale nominale	0,50%

24. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 983.004 (Euro 1.118.613 al 31.12.2023). L'imposizione differita è stata calcolata con riferimento all'Ires di competenza delle singole società del Gruppo.

Passività non correnti	Valore al		Valore al
Imposte differite passive	31.12.2023	Variazioni	30.06.2024
Imposte differite passive	1.118.613	-135.609	983.004
Totale	1.118.613	-135.609	983.004

25. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Le *altre passività non correnti* sono pari a Euro 18.266 (Euro 312.138 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività non correnti	Valore al		Valore al
Altre passività non correnti	31.12.2023	Variazioni	30.06.2024
(in Euro)			
Risconti e ratei passivi	216.357	-216.357	0
Strumenti finanziari derivati passivi	95.781	-77.515	18.266
Totale	312.138	-293.872	18.266

26. CONTRIBUTI PUBBLICI CORRENTI E NON CORRENTI

Le voci *contributi pubblici correnti e non correnti* si riferiscono ai risconti passivi relativi ai contributi pubblici in conto esercizio per progetti di R&D e al credito di imposta R&D rilevati col metodo del ricavo differito al fine di far concorrere il componente positivo di reddito sulla base di un criterio di imputazione sistematico e razionale coerente con il processo di ammortamento dei costi ad essi riferibili, capitalizzati nell'attivo patrimoniale.

Si fornisce di seguito un dettaglio delle movimentazioni intercorse nell'esercizio e della ripartizione tra correnti e non correnti, precisando che la quota non corrente si riferisce alla quota parte che verrà imputata a conto economico oltre i 12 mesi.

Passività non correnti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Contributi pubblici (in Euro)			
Crediti d'imposta e contributi pubblici R&S	2.130.926	-9,748	2.121.178
Totale	2.130.926	- 9.748	2.121.178

Passività correnti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Contributi pubblici (in Euro)			
Crediti d'imposta e contributi pubblici R&S	1.009.014	- 246.481	762.733
Totale	1.009.014	- 246.481	762.733

27. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le altre passività finanziarie correnti sono pari a Euro 775.804 (Euro 673.383 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Altre passività correnti (in Euro)			
Altre passività finanziarie correnti	673.383	102.421	775.804
Totale	673.383	102.421	775.804

28. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 9.317.580 (Euro 10.690.540 al 31.12.2023).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti	Fornitori	Altri debiti	Totale
Debiti commerciali e altri debiti (in Euro)			
Valore al 31.12.2023	7.502.947	3.187.593	10.690.540

Variazione	-2.167.815	794.856	-1.372.959
Valore al 30.06.2024	5.335.131	3.982.449	9.317.580

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti" e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti	Valore al	Variazioni	Valore al
Debiti commerciali e altri debiti	31.12.2023		30.06.2024
Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza	753.241	-72.891	680.350
Debiti verso il personale dipendente	1.647.928	125.044	1.772.972
Depositi cauzionali	110.000	0	110.000
Altri debiti	65.060	-20.736	44.324
Ratei passivi	12.990	94.193	107.183
Risconti passivi	598.374	669.246	1.267.620
Imprese collegate	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0
Totale	3.187.593	794.856	3.982.449

29. DEBITI PER IMPOSTE

I *debiti per imposte* correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 475.690 (Euro 606.244 al 31.12.2023).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso del primo semestre 2024

Passività correnti	Valore al	Variazioni	Valore al
Debiti per imposte	31.12.2022		30.06.2023
Erario c/iva	140.464	-79.250	61.214
Debiti per ritenute	414.168	-177.459	236.709
Debiti per imposte correnti	61.430	-17.508	43.922
Altri debiti d'imposta	14.834	-7.480	7.354
Totale	630.896	-281.697	349.199

Passività correnti	Valore al	Variazioni	Valore al
Debiti per imposte	31.12.2023		30.06.2024
Erario c/iva	93.731	111.903	205.634
Debiti per ritenute	449.135	-215.278	233.857
Debiti per imposte correnti	50.635	-16.818	33.817
Altri debiti d'imposta	12.743	-10.361	2.382
Totale	606.244	-130.554	475.690

CONTO ECONOMICO

30. RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi dell'esercizio sono pari ad Euro 12.535.331 e registrano un incremento dell' 3,2 % rispetto al 30 giugno 2023.

Il Gruppo offre alle imprese e, in modo particolare, alle imprese del segmento Enterprise (Grandi Imprese) prodotti tecnologici, che vengono erogati in modalità Cloud su un'unica piattaforma brevettata di cui è proprietaria (Doxee Platform).

Il Gruppo ha fortemente innovato i mercati del CCM, Paperless e DCX, ideando tre linee di prodotti fruibili attraverso tre differenti modelli di erogazione (SaaS, PaaS e Op) che permettono ai propri clienti di migliorare notevolmente l'efficienza operativa dei processi Mission-critical.

Le tre linee di prodotti proposte da Doxee sono:

- Document Experience (dx): è la linea di prodotti dedicata alla produzione, distribuzione Multi-canale e archiviazione digitale di documenti;
 - Paperless Experience (px): è la linea di prodotti che include Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale a Norma, Ordinazione Elettronica e altri prodotti rivolti ai clienti che intendono dematerializzare i loro processi aziendali;
 - Interactive Experience (ix): è la linea di prodotti dedicata alla DCX ed include la produzione e distribuzione di micro-siti interattivi (Doxee Pweb) e di video personalizzati (Doxee Pvideo).
- Tali prodotti vengono erogati attraverso i seguenti modelli: Software as a Service (SaaS), Platform as a Service (PaaS) e On-premise (Op):
- il modello SaaS: consiste nell'erogazione dei prodotti nella forma del servizio standard in Cloud;
 - il modello PaaS: consiste nell'erogazione dei prodotti attraverso l'utilizzazione da parte dei clienti della Doxee Platform, quale base per la realizzazione e l'erogazione di servizi SaaS;
 - il modello Op: consiste nella cessione dei diritti di utilizzo delle tecnologie dell'Emittente attraverso la concessione di una licenza d'uso.
- A ciascuno dei modelli di erogazione è associata una diversa modalità di pagamento:
- per il modello SaaS e per il modello PaaS: è previsto un canone fisso e un costo variabile calcolato in base all'utilizzo dei prodotti erogati;
 - per il modello Op: è previsto un costo proporzionale calcolato sulla base delle funzionalità attivate e della capacità della Doxee Platform.

Il Gruppo ha fortemente innovato il mercato del CCM offrendo, per prima rispetto ad altri competitor, i prodotti dx in modalità Cloud, attraverso i modelli di erogazione SaaS e PaaS.

I prodotti dell'Emittente rappresentano per i clienti, anche sotto il profilo finanziario, soluzioni efficienti, in quanto il loro utilizzo non comporta alcun investimento in conto capitale ma solamente il pagamento a favore dell'Emittente di somme a titolo di canoni e/o costi variabili, nei quali sono inclusi gli aggiornamenti tecnologici e normativi eseguiti, automaticamente e costantemente, dall'Emittente.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per linea di prodotto e per modalità di

erogazione:

Conto economico			
Ricavi da contratti clienti tipologia prodotto	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazione
Document Experience	8.980.153	9.130.892	-150.739
Paperless Experience	2.353.274	1.304.234	1.049.040
Interactive Experience	1.201.904	1.708.775	-506.871
Totale	12.535.331	12.143.900	391.431

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Conto economico			
Ricavi per area geografica (in Euro)	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazioni
Italia	9.562.690	9.288.776	273.914
UE	2.499.038	1.582.939	916.099
Extra UE	473.603	1.272.186	- 798.583
Totale	12.535.331	12.143.901	391.430

31. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce *altri ricavi e proventi* ammonta ad Euro 500.456 (Euro 365.239 nel precedente esercizio) si riferisce principalmente al riversamento a conto economico del ricavo relativo ai crediti di imposta R&D e contributi R&D maturato in anni precedenti il cui effetto economico è relativo all'anno in corso e alle quote di competenza maturate nel presente esercizio.

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Conto economico			
Altri ricavi e proventi	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazione
Altri ricavi	150.936	14.292	136.644
Ricavi per partecipazione a bandi	20.903	23.506	-2.603
Contributi e crediti d'imposta	333.725	327.441	6.284
Plusvalenze da cessione	0	0	0
Totale	505.564	365.239	140.325

32. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* si riferisce unicamente al costo del personale dedicato allo sviluppo della piattaforma software alla costante ricerca di soluzioni innovative per la Business Intelligence e per l'innovazione nell'ambito dell'intelligenza artificiale e della gestione massiva dei dati.

Per gli sviluppi della propria piattaforma, le Società si avvalgono anche di consulenze esterne i cui valori vengono capitalizzati direttamente.

Conto economico Incr. immobil. per lavori interni	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lav. interni	932.714	1.284.861	-352.147
Totale	932.714	1.284.861	-352.147

33. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per gli acquisti di materie prime e di consumo ammontano ad Euro 3.313 (Euro 3.605 nel precedente esercizio) e si riferiscono prevalentemente a cancelleria e materiale di consumo.

Conto economico Materie prime	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazione
Materiale di consumo ed altri beni	3.313	3.605	292
Totale	3.313	3.605	292

I costi per servizi ammontano a Euro 6.826.773 (Euro 7.363.610 nel precedente esercizio), Il decremento rispetto al 30 giugno 2023 è dovuto in massima parte all'efficientamento dei processi interni e alle politiche di cost saving adottate dalla Capogruppo

Si fornisce di seguito un dettaglio della voce suddiviso per categorie.

Conto economico	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazioni
Costi per servizi (in Euro)			
Costi di stampa e recapito	2.065.104,42	1.949.327,48	115.776,94
Consulenze tecniche	1.601.721,87	2.819.592,11	- 1.217.870,24
Costi amministrativi e generali	1.079.056,15	770.048,90	309.007,25
Costi di infrastruttura	1.602.666,85	1.429.755,45	172.911,40
Costi marketing	207.294,11	120.608,28	86.685,83

Costi vari	270.929,24	274.277,45	-	3.348,21
Totale	6.826.772,64	7.363.609,67	-	536.837,03

34. COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed ammonta ad Euro 6.477.861 (Euro 6.610.535 nel precedente esercizio). Alla data del 30.06.2024 il numero di dipendenti del Gruppo Doxee è pari a 159 unità, 28 unità in meno rispetto al 30.06.2023. Tale decremento è stato reso possibile da un efficientamento dei processi interni e alla conseguente minor necessità di sostituire il personale in uscita.

Conto economico	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazione
Benefici ai dipendenti			
Retribuzione	4.877.121	4.848.953	28.168
Oneri sociali ed assistenziali	1.338.715	1.367.799	-29.084
Trattamento di fine rapporto	229.214	241.648	-12.434
Stock grant	0	144.453	-144.453
Altri costi	32.831	7.682	25.149
Totale	6.477.881	6.610.535	-132.654

35. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce *altri costi operativi* ammonta ad Euro 127.353 (Euro 314.370 nel precedente esercizio).

Conto economico	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazione
Altri costi operativi			
Contributi associativi	32.270	25.295	6.975
Imposte e tasse	42.913	46.343	-3.430
Sopravvenienze passive	0	19.900	-19.900
Altri costi	52.170	114.219	-62.049
Svalutazioni crediti	0	108.613	-108.613
Acc.ti a fondo rischi	0	0	0
Totale	127.353	314.370	-187.017

36. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Con riferimento alla voce *ammortamenti* si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati a conto economico ammontano ad Euro 2.205.625 (Euro 1.761.989 al 30 giugno 2023).

Conto economico	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazioni
Ammortamenti imm. Immateriali (in Euro)			
Amm.ti costi di sviluppo	1.922.245,45	1.467.298,89	454.946,56
Amm.ti altre attività immateriali	283.379,38	294.690,29	- 11.310,91
Totale	2.205.624,83	1.761.989,18	443.635,65

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati a conto economico ammontano ad Euro 57.686,49 (Euro 129.141,00 al 30 giugno 2023).

Conto economico	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazioni
Ammortamenti attività materiali (in Euro)			
Amm.ti altre attività immateriali	57.686,49	129.141,00	- 71.454,51
Totale	57.686,49	129.141,00	- 71.454,51

37. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce *proventi finanziari* è pari a complessivi Euro 34.247 (Euro 8.785 nell'esercizio precedente).

La voce comprende:

Conto economico	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazioni
Proventi finanziari (in Euro)			
interessi attivi di conto corrente	3.257	48	3.209
altri proventi finanziari	30.990	8.737	22.253
Totale	34.247	8.785	25.462

La voce *oneri finanziari* è pari a complessivi Euro 699.468 (Euro 561.412 al 30 giugno 2023), tale voce include gli interessi riferiti all'applicazione dell'IFRS 16 e all'attualizzazione del TFR

La voce comprende:

Conto economico	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazioni	
Oneri finanziari (in Euro)				
interessi passivi di conto corrente	79.586	40.653		38.933
interessi passivi su finanziamenti bancari	381.975	214.536		167.439
commissioni su fidejussioni	3.829	5.326	-	1.497
interessi passivi a fornitori	52.012	31.917		20.094
altri oneri finanziari	182.066	268.979	-	86.913
Totale	699.468	561.412		138.056

La voce *utili e perdite su cambi* comprende:

Conto economico	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazioni	
Utili (perdite) su cambi (in Euro)				
utili su cambi realizzati	955	14.317	-	13.362
perdite su cambi realizzati	- 23.695	- 28.762		5.067
utili su cambi da valutazione	- 566	3.916	-	4.482
perdite su cambi da valutazione	135.680	193.543		329.223
Totale	112.374	204.073		316.447

La differenza positiva tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dalle differenze di cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

38. IMPOSTE SUL REDDITO

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica, al 30.06.2024 nella voce imposte del Gruppo la voce più rilevante è quella delle imposte differite.

Conto economico Imposte	Valore al 30.06.2024	Valore al 30.06.2023	Variazione
Imposte correnti	750	758	-8
Imposte anticipate	647	-14.566	15.213
Imposte differite	-135.609	-57.204	78.405
Totale	-134.212	-71.012	-63.200

ALTRE INFORMAZIONI

39. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (o indebitamento finanziario netto) è determinata quale differenziale tra i debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti, escludendo le passività finanziarie correnti e non correnti relative ai leasing. Include inoltre le passività finanziarie relative ai contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito ed eventuali altri prestiti infruttiferi. Si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Indebitamento finanziario	16.963.013	21.611.099	-4.648.086
Rettifiche per escludere:			0
Crediti ed altre attività finanziarie a lungo termine	33.785	33.784	1
Indebitamento finanziario netto ricalcolato	16.929.228	21.577.315	-4.648.087

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA		30/06/2024	31/12/2023	Differenza
A	Disponibilità liquide	1.659.779	776.203	883.576
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		0	0
C	Altre attività finanziarie correnti		0	0
D	Liquidità (A+B+C)	1.659.779	776.203	883.576
				0
E	Debito Finanziario corrente	2.483.045	4.677.728	-2.194.682
F	Parte Corrente del Debito Finanziario non corrente	3.103.505	2.994.760	108.745
G	Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)	5.586.551	7.672.488	-2.085.937

H	Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G-D)	3.926.772	6.896.285	-2.969.513
I	Debito Finanziario Non Corrente	13.036.242	14.714.814	-1.678.572
J	Strumenti di debito		0	0
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti		0	0
L	Indebitamento Finanziario NON Corrente (I+J+K)	13.036.242	14.714.814	-1.678.572
M	TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	16.963.013	21.611.099	-4.648.085

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Doxee risulta pari a circa Euro migliaia 16.963 (Euro migliaia 21.611 al 31 dicembre 2023), di cui disponibilità liquide per Euro migliaia 1.660. Il miglioramento dell'Indebitamento finanziario netto, ritenuto fisiologico e sostenibile dal Gruppo, è dovuto principalmente all'aumento di capitale effettuato a giugno 2024 che ha portato nelle casse della Società liquidità per Euro 5,8 milioni.

40. RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso netto positivo dell'attività operativa pari a circa Euro 1.545 migliaia, dovuto principalmente al flusso economico della gestione caratteristica e alla variazione del capitale circolante

Il primo semestre 2024 è stato caratterizzato da investimenti Euro 2.069 migliaia di cui la maggior parte sostenuti ai fini dell'innovazione tecnologica e per integrare la società austriaca acquisita a fine 2022. La realizzazione e il completamento della terza versione della piattaforma software proprietaria Doxee Platform 3 in linea con le scelte strategiche della Società sta consentendo al Gruppo di raggiungere importanti profitti, sia mediante generazione di Ricavi provenienti dall'utilizzo di nuovi moduli sia mediante il risparmio di costi diretta conseguenza dell'efficientamento dei processi interni. Allo stesso il grado di maturità raggiunto renderà necessari investimenti via via minori.

I flussi relativi all'attività di finanziamento, evidenziano da un lato l'apporto di liquidità riveniente dall'aumento di capitale (Euro 5.875 migliaia, dall'altro il rimborso di finanziamenti bancari, sia a breve che a lungo termine, per Euro 3.953 migliaia.

La disponibilità di cassa al 30 giugno 2024 risulta essere pari a Euro 1.660 migliaia.

Rendiconto finanziario consolidato

(in Euro)	30.06.2024	30.06.23	Variazione
Risultato al loro delle imposte	-2.548.423	-3.320.491	772.068
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni materiali e imm.li	2.533.863	2.065.673	468.190
Storno (proventi)/oneri finanziari	665.222	552.627	112.595
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	0	62.422	-62.422
Storno (plusvalenze)/minusvalenze da cessione di immobilizzazioni materia	406	0	406
Storno accantonamenti a fondi ed altro	0	108.613	-108.613
Imposte nette pagate	-24.476	-41.761	17.285
Variazione dei crediti commerciali	1.966.593	99.071	1.867.522
Variazione dei debiti commerciali	-2.167.815	-909.943	-1.257.872
Variazione di altri crediti	322.563	-40.811	363.374
Variazione di altri debiti	322.270	672.199	-349.929
Variazione dei crediti tributari	329.039	-402.986	732.025
Variazione dei debiti tributari	190.331	-264.188	454.519
Variazione dei fondi del personale	-44.458	295.700	-340.158
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	1.545.115	-1.123.875	2.668.990
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	-2.068.912	-1.648.592	-420.321
Investimenti in partecipazioni	0	-75.000	74.999
B. Flusso generato/(assorbito) da attività d'investimento	-2.068.912	-1.723.591	-345.321
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	34.246	8.785	25.461
Variazione dei debiti verso banche per affidamenti di cassa	7.500	203.583	-196.083
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi prestiti	-3.952.664	-1.041.869	-2.910.795
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni prestiti	300.000	5.994.000	-5.694.000
Variazione di altri debiti finanziari	100.000	0	100.000
Dividendi pagati	0	0	0
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-552.804	-382.093	-170.711
Rimborso quota capitale su debiti per lease	-266.099	-172.872	-93.227
Aumento di capitale a pagamento	5.874.825	0	5.874.825
Vendita/(acquisto) azioni proprie	0	-91.620	91.620
C. Flusso generato/(assorbito) da attività di finanziamento	1.545.003	4.517.914	-2.972.911
D. Effetto cambi	-137.629	81.441	-219.070
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A + B + C + D)	883.577	1.751.889	-868.313
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	776.203	2.591.489	
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E + F)	1.659.779	4.343.379	

41. GARANZIE ED IMPEGNI E PASSIVITA' POTENZIALI

Nella seguente tabella vengono riportare le fideiussioni bancarie rilasciate nell'interesse della controllante.

DATA NELL'INTERESSE DI = (DEBITORE PRINCIPALE)	N. Fideiussione	A FAVORE DI = (CREDITORE PRINCIPALE)	VALORE DELLA GARANZIA	SCADENZA
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	460831336028	Unicredit	€ 96.000,00	indeterminata
Enel Servizi SpA	460011462702	Unicredit	€ 127.921,00	indeterminata
Schlinder	20/18186790	Bper	€ 50.000,00	A revoca
Wind Telecomunicazioni spa	7.110.901,00	MPS	€ 3.000,00	31/12/2023
Doxee Spa (SIMEST)	7.111.101,00	MPS	€ 984.000,00	31/10/2024
Wind Telecomunicazioni spa	7.002.501,00	MPS	€ 50.000,00	31/12/2023

Poste Italiane Spa	4.413.769,00	Credit Agricole	€ 22.982,00	A revoca
Postel Spa	4.413.768,00	Credit Agricole	€ 50.000,00	A revoca
Postel Spa	9.882.495,00	Credit Agricole	€ 150.000,00	A revoca
			€ 1.533.903,00	

42. ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti del Gruppo, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero dei dipendenti per categoria	30/06/2023	%	30/06/2024	%
Dirigenti	12	6,42%	12	7,55%
Quadri	22	11,76%	20	12,58%
Impiegati	153	81,82%	127	79,87%
Totale	187	100,00%	159	100,00%

Nel corso del primo semestre 2024 si è registrato un decremento di n.24 unità rispetto al 30/06/2024, fenomeno che non ha determinato impatti sulla continuità delle attività operative e sulla qualità del servizio erogato perché accompagnato da opportuni interventi di revisione organizzativa e di efficientamento dei processi e degli strumenti interni.

Qui di seguito vengono riportati i compensi relativi alla società di revisione per il primo semestre 2024:

(migliaia di Euro) Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi primo semestre 2024
Revisione contabile	BDO S.p.A.	Doxee S.p.A.	30

I servizi di revisione contabile includono anche i servizi relativi alla revisione del prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo e i servizi relativi alla revisione contabile di natura volontaria del bilancio consolidato semestrale abbreviato abbreviato semestrale.

43. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Riteniamo che il gruppo potrà ulteriormente consolidare nel prossimo semestre le azioni intraprese a supporto della sostenibilità e della redditività. In particolare, le buone indicazioni provenienti dal mercato, potrebbero portare all'acquisizione di nuovi clienti ed ulteriori avanzamenti nell'integrazione organizzativa contribuiranno ancora al processo di razionalizzazione dei processi interni e riduzione dei costi.

La società darà pertanto seguito al piano O³ che raggruppa i progetti One Company, One Platform e One

Value Proposition. A conferma di ciò e dell'importanza che il mercato di lingua tedesca rappresenta per Doxee intendiamo, coerentemente con gli investimenti corso, rafforzare le competenze del management inserendo entro la fine dell'anno una posizione di responsabile marketing a diretto riporto del CRO di gruppo. Questa posizione avrà l'obiettivo di incrementare e l'efficacia dei processi di lead generation, di rafforzare la value proposition e di migliorare la brand awareness della società.

Nel corso dei prossimi mesi la società opererà una razionalizzazione delle controllate e delle partecipazioni per semplificare la gestione e meglio indirizzare le attività del management. A tal proposito nel corso del mese di settembre la società ha venduto la partecipazione di minoranza della società DNA LAB s.r.l. con sede a Catanzaro ed operativa nelle attività di supporto a bandi di ricerca finanziata e di sviluppo software.

L'aumento di capitale effettuato a fine giugno ha permesso rafforzare patrimonialmente la società, nella seconda parte dell'esercizio il management opererà per migliorare la struttura finanziaria razionalizzando il rapporto con gli intermediari, questa iniziativa, unitamente al calo dei tassi di interessi in parte operato dalla BCE, comporteranno la riduzione degli oneri finanziari nel secondo semestre.

Il presente Bilancio, composto dal Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria, Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio, Prospetto delle altre componenti di utile/(perdita) d'esercizio complessivo, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, Rendiconto Finanziario e Note Esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena (MO), 26 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Cavicchioli